

HOCKEY PISTA

Norme Organizzative Unificate 2019/20



PREMESSA	6
1. INFORMAZIONI GENERALI	6
1.1 PRINCIPALI SCADENZE	6
1.2 TASSE E CONTRIBUTI	6
1.3 ISCRIZIONE E CONTRIBUTO GARA	7
1.4 AMMENDE	7
1.5 TASSE PER RECLAMI ALLA GIUSTIZIA SPORTIVA	8
1.6 MODULISTICA.....	9
1.7 RECAPITI	10
1.8 RIFERIMENTI SU SITO INTERNET WWW.FISR.IT	10
2. AFFILIAZIONE	11
2.1 - PRIMA AFFILIAZIONE	11
2.2 - RINNOVO AFFILIAZIONE	11
2.3 - REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	12
2.4 - VARIAZIONI ALL'ASSETTO DELLE SOCIETÀ.....	13
3. TESSERAMENTO DELLE PERSONE ALLA FISR	14
3.1. TESSERAMENTO DELLE PERSONE.....	14
3.2 - ALBI E RILASCIO DELLA TESSERA GARA	14
3.2.1 - <i>Istituzione degli albi</i>	14
3.2.2 - <i>Iscrizione all'albo dei tecnici (allenatori)</i>	14
3.2.3 - <i>Rinnovo tesseramento tecnici</i>	14
3.2.4 - <i>Iscrizione all'albo dei ruoli tecnici</i>	15
3.2.5 - <i>Aggiornamento federale dei cronometristi / segnapunti</i>	15
3.2.6 - <i>Rinnovo tesseramento ruoli tecnici</i>	15
3.2.7 - <i>Dirigenti societari</i>	15
3.2.8 - <i>Tessera gara</i>	16
3.2.9 - <i>Validità e incompatibilità della tessera gara</i>	16
4. ATLETI – VINCOLO SPORTIVO	17
4.1 - SCADENZA NATURALE DEL VINCOLO	17
4.2 - SCIOGLIMENTO DEL VINCOLO	17
5. TESSERAMENTO DEGLI ATLETI	18
5.1 - CATEGORIE DEGLI ATLETI E DELLE ATLETE	18
5.2 - CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ FISICA DEGLI ATLETI	18
5.3 - RESPONSABILITÀ DELLE SOCIETÀ SUI DATI DEGLI ATLETI TESSERATI	18
5.4 - PRIMO TESSERAMENTO ATLETI AGONISTI E NON AGONISTI	19
5.5 – STAMPA, CARICAMENTO ONLINE E ARCHIVIAZIONE DEI MODULI PER IL TESSERAMENTO	19
5.6 - NUOVO TESSERAMENTO DI ATLETI IN SCADENZA DI VINCOLO	19
5.7 - RINNOVO DEL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI VINCOLATI	20
5.8 - TESSERAMENTO DI ATLETI AGONISTI E NON AGONISTI CON VINCOLO ANNUALE (SE GIÀ TESSERATI CON ALTRA SOCIETÀ)	20
5.9 - TESSERAMENTO DEGLI ATLETI AMATORI (NON AGONISTI).....	20
5.10 - TESSERAMENTO DEGLI ATLETI AMATORI (NON AGONISTI) (SE GIÀ TESSERATI CON ALTRA SOCIETÀ)	20
6. MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ATLETI	21
6.1 - TRASFERIMENTI A TITOLO DEFINITIVO	21
6.2 - TRASFERIMENTI A TITOLO TEMPORANEO (PRESTITI).....	21
6.3 - UTILIZZO PER CATEGORIA PER ATTIVITÀ MASCHILE.....	21
6.3.1 - <i>Utilizzo per categoria per attività maschile - Limitazioni</i>	21
6.4 - UTILIZZO PER CATEGORIA PER ATTIVITÀ FEMMINILE	22

6.4.1 - Utilizzo per categoria per attività femminile - Limitazioni	22
6.5 - UTILIZZO PER DISCIPLINA.....	22
7. TUTELA DEI VIVAI	24
7.1 - IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI PROVENIENTI DAI VIVAI ITALIANI	24
7.2 - IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI DI FORMAZIONE ITALIANA	24
7.2.1 - Atleti stranieri di età inferiore ai 18 anni.....	24
7.2.2 - Acquisizione dello status di "Atleta di formazione italiana" per gli atleti maggiorenni con doppia cittadinanza e per gli atleti stranieri maggiorenni.	24
7.2.3 - Perdita dello status di "Atleta di formazione italiana"	24
7.3 – OBBLIGO DI SCHIERARE ATLETI PROVENIENTI DA VIVAI ITALIANI O DI FORMAZIONE ITALIANA	25
8. ATLETI STRANIERI.....	26
8.1 - MODALITÀ DI TESSERAMENTO DEGLI ATLETI STRANIERI MAGGIORENNI	26
8.2 - LIMITI DI TESSERAMENTO PER GLI ATLETI STRANIERI	26
8.3 - TASSE DI TESSERAMENTO DEGLI ATLETI STRANIERI PER LE SQUADRE DI SERIE A1 E A2	26
8.3.1 - Prima apertura del mercato	26
8.3.2 – Seconda apertura del mercato – Stranieri in aggiunta a quelli già tesserati.....	26
8.3.3 – Seconda apertura del mercato – Sostituzione di atleti già tesserati.....	27
8.3.4 – Modalità di pagamento della tassa.....	27
8.4 - VISTO D'INGRESSO E PERMESSO DI SOGGIORNO PER SPORTIVI EXTRACOMUNITARI.....	27
8.5 – OBBLIGO DI SCHIERARE IMMEDIATAMENTE L'ATLETA STRANIERO	28
8.6 – PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE A CARICO DI ATLETI STRANIERI PER VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA WORLD SKATE	28
9. LIMITI TEMPORALI AI TESSERAMENTI E AI TRASFERIMENTI	29
9.1 - PRIMA APERTURA – SQUADRE DI SERIE A1 E A2	29
9.2 - SECONDA APERTURA – SQUADRE DI SERIE A1 E A2 – ATLETI ITALIANI	29
9.3 - SECONDA APERTURA – SQUADRE DI SERIE A1 E A2 – ATLETI STRANIERI.....	29
9.4 - APERTURA UNICA – SQUADRE DI SERIE B.....	29
9.5 - APERTURA UNICA – SQUADRE GIOVANILI.....	29
9.6 - APERTURA UNICA – SQUADRE FEMMINILI.....	30
10. ATTIVITA' FEDERALE	31
10.1 – DEROGHE SULLE CATEGORIE PER LE ATTIVITÀ AGONISTICHE E NON AGONISTICHE.....	31
10.1.1 – Utilizzo delle atlete in attività maschile.....	31
10.2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ FEDERALE.....	32
10.3 – ISCRIZIONE ALL'ATTIVITÀ FEDERALE	32
10.3.1 – Contributo di Iscrizione ai Campionati.....	33
10.4 – ATLETI-ARBITRI IN ATTIVITÀ GIOVANILE	33
11. ATTIVITA' OBBLIGATORIE PER LE SQUADRE DI SERIE A1 E A2.....	34
11.1 – PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI DI CATEGORIA INFERIORE PER LE SOCIETÀ DI SERIE A	34
11.1.1 – Obbligo di iscrizione al campionato di serie B o femminile	34
11.1.2 – Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile e/o femminile.....	34
11.1.3 – Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi.....	34
11.2 – DIRITTI E DIVIETI RELATIVI ALLA PROMOZIONE OTTENUTA DALLE SECONDE SQUADRE	35
11.3 – ACCORDO DI PARTENARIATO SENIOR	35
11.4 – ACCORDO DI PARTENARIATO GIOVANILE	35
11.5 – COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI SERIE B PARTECIPANTI COME SECONDE SQUADRE DI SOCIETÀ DI SERIE A1 E A2.....	36
11.6 – COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI SERIE A2 PARTECIPANTI COME SECONDE SQUADRE DI SOCIETÀ DI SERIE A1	36
11.7 – COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE PER UNA SOCIETÀ CHE PARTECIPA CON UNA SQUADRA AI CAMPIONATI DI SERIE A1, A2 E B	37

12. CONTRIBUTO GARA	38
12.1 – CONTRIBUTO GARA PER MANIFESTAZIONI E TORNEI A ELIMINAZIONE O CONCENTRAMENTO	38
12.2 – CONTRIBUTO GARA IN ATTIVITÀ GIOVANILE	39
13. TROFEI BONACOSSA E TIEZZI	40
13.1 – TROFEO ALBERTO BONACOSSA.....	40
13.2 – TROFEO BRUNO TIEZZI	40
14. NORME ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' SENIOR.....	42
14.1 – SUPERCOPPA ITALIANA	42
14.2 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A1	42
14.2.1 – <i>Prima fase: stagione regolare</i>	42
14.2.2 – <i>Play off scudetto</i>	43
14.2.3 – <i>Play out salvezza</i>	44
14.2.4 – <i>Qualificazione alle coppe Europee 2020-2021</i>	44
14.3 – COPPA ITALIA DI SERIE A1	45
14.3.1 – <i>Determinazione della sede delle Finali di Coppa Italia</i>	45
14.4 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A2	45
14.4.1 – <i>Prima fase: stagione regolare</i>	45
14.4.2 – <i>Play off promozione</i>	46
14.4.3 – <i>Play out salvezza</i>	47
14.5 – COPPA ITALIA DI SERIE A2	47
14.6 – CAMPIONATO DI SERIE B	48
14.6.1 – <i>Formula</i>	48
14.6.2 – <i>Disposizioni particolari</i>	49
14.6.3 – <i>Rinuncia alla promozione dalla Serie B alla Serie A2</i>	49
14.6.4 – <i>Determinazione della sede della final eight del campionato di serie B</i>	49
14.7 – COPPA ITALIA DI SERIE B	50
14.8 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A FEMMINILE	50
14.8.1 – <i>Formula</i>	50
14.9 – COPPA ITALIA FEMMINILE	51
15. NORME ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' GIOVANILE	52
15.1 – ATTIVITÀ GIOVANILE AGONISTICA – FASE ZONALE	52
15.1.1 – <i>Modello competitivo per le categorie giovanili agonistiche</i>	52
15.1.2 – <i>Attività zonale per le categorie U17 e U19</i>	52
15.1.3 – <i>Organizzazione e gestione dell'attività zonale</i>	53
15.1.4 – <i>Norme generali per la gestione dei calendari giovanili</i>	53
15.1.5 – <i>Iscrizione di più squadre della stessa società in una categoria</i>	54
15.1.6 – <i>Invio delle liste degli atleti</i>	54
15.1.7 – <i>Soste per l'attività del settore squadre nazionali – Centri FISR</i>	54
15.1.8 – <i>Schede di valutazione degli arbitri in attività giovanile</i>	54
15.2 – CRITERI PER LA QUALIFICAZIONE ALL'ATTIVITÀ GIOVANILE AGONISTICA NAZIONALE.....	54
15.2.1 – <i>Distribuzione dei posti per le finali nazionali giovanili</i>	54
15.2.2 – <i>Redistribuzione dei posti in caso di ritiro di tutte le squadre di una zona</i>	55
15.2.3 – <i>Determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali del campionato italiano di categoria</i>	55
15.2.4 – <i>Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali del Campionato Italiano di categoria</i>	55
15.2.5 – <i>Determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali di Coppa Italia di categoria</i>	56
15.2.6 – <i>Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali di Coppa Italia di categoria</i>	56
15.2.7 – <i>Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali oltre il termine delle 48 ore</i>	56
15.2.8 – <i>Ammende</i>	57

15.3 – ATTIVITÀ GIOVANILE AGONISTICA – FASE ZONALE	57
15.3.1 - Gestione tecnico – organizzativa delle manifestazioni.....	57
15.3.2 - Composizione dei gironi e calendari delle finali nazionali.....	57
15.3.3 - Numero delle squadre partecipanti alle finali nazionali.....	58
15.3.4 – Atleti partecipanti alle finali nazionali giovanili in più categorie.....	58
15.3.5 - Disposizioni regolamentari particolari.....	58
15.3.6 - Parità al termine dei tempi regolamentari.....	58
15.3.7 – Determinazione della sede delle finali nazionali giovanili 2020.....	58
15.4 – ATTIVITÀ GIOVANILE NON AGONISTICA	58
15.4.1 - Attività di Minihockey.....	59
16. NORMATIVA ANTIDOPING.....	60
16.1 – PRINCIPALI VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE ANTIDOPING	60
16.2 – PRINCIPALI SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE ANTIDOPING	60
16.3 – LISTA DELLE SOSTANZE E DEI METODI PROIBITI	60
16.4 – ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI (TUE)	60
16.5 – ELENCO RTP E WHEREABOUTS	61
ALLEGATO 1 – RICHIESTA DICHIARAZIONE NOMINATIVA DI ASSENSO.....	62
ALLEGATO 2 – RICHIESTA RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO	63
ALLEGATO 3 – FAC SIMILE DI COMUNICATO DEL GIUDICE TERRITORIALE.....	64

PREMESSA

Il presente documento contiene tutte le informazioni relative alle procedure e alle attività di Hockey su Pista organizzate dalla FISR per la stagione 2019/20: affiliazione delle società, tesseramento di tutte le figure (atleti, tecnici, ruoli tecnici, dirigenti), tesseramento degli atleti stranieri, trasferimento a titolo definitivo o temporaneo degli atleti, utilizzo per categoria e utilizzo per disciplina degli atleti, modalità di svolgimento dell'attività maschile e femminile, senior e giovanile.

I dirigenti incaricati di organizzare l'attività delle società sportive sono invitati a leggere attentamente quanto riportato in questo documento.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Principali scadenze

Data	Attività
Dal 1/7 al 30/9/2019	Presentazione domande di scioglimento del vincolo al giudice
Dal 1/7 al 31/7/2019	Rinnovo Affiliazione
Dal 1/7 al 31/7/2019	Rinnovo Tesseramento Atleti vincolati
Entro il 16/9/2019	Termine di presentazione delle domande di fusione, incorporazione, scissione, cessione del titolo.
Dal 1/8 al 25/9/2019	Prima fase di nuovi tesseramenti, trasferimenti e utilizzi per categoria e disciplina serie A1e A2.
Dal 1/8 al 30/11/2019	Rinnovo Affiliazione con morosità <i>(inibisce la partecipazione ai campionati)</i>
2/1/2020	Chiusura definitiva di nuovi tesseramenti, trasferimenti e utilizzi per categoria e disciplina per serie A1, serie A2, serie B. Chiusura definitiva di trasferimenti e utilizzi per categoria e disciplina per campionato femminile e campionati giovanili. Termine ultimo per nuovi tesseramenti di atleti giovanili che possono partecipare alle finali nazionali giovanili e di atlete che possono partecipare alla Final Four scudetto
27/06/2020	Termine ultimo per primo tesseramento atleti

1.2 Tasse e Contributi

L'entità di tasse e contributi da versare è definita con delibera del consiglio federale.

I pagamenti di tasse e contributi avvengono tramite il fondo economico costituito dalla società sull'applicativo federale ad eccezione delle voci contrassegnate da (**) che richiedono un apposito bonifico bancario.

La costituzione del fondo economico della società sull'applicativo federale può avvenire con bonifico bancario (accredito effettivo dopo alcuni giorni dal versamento) o tramite carta di credito (accredito immediato).

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla "Guida alla costituzione di un fondo economico per le operazioni di tesseramento" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

I bonifici bancari devono essere versati sul conto corrente IBAN **IT18 V010 0503 3090 0000 0010 114** intestato a Federazione Italiana Sport Rotellistici, indicando con chiarezza la causale del versamento. Le contabili di ciascuno bonifico devono essere caricate nell'area documentale dell'applicativo federale.

Prima affiliazione (uno o più settori)	GRATUITA
Rinnovo affiliazione (comprensivo di un settore)	€ 200,00
Rinnovo affiliazione con morosità (comprensivo di un settore)	€ 300,00
Affiliazione per un settore aggiuntivo	€ 60,00
Tassa per incorporazione o fusione società sportiva (**)	€ 2.000,00
Tassa per acquisizione titolo sportivo serie A1 (**)	€ 5.000,00
Tesseramento atleti agonisti senza vincolo sotto i 12 anni	€ 3,00
Tesseramento atleti con vincolo (primo tesseramento e rinnovo)	€ 8,00
Tesseramento atleti amatori (non agonisti) sotto i 12 anni	€ 3,00
Tesseramento atleti amatori (non agonisti) dai 12 anni in su	€ 10,00
Trasferimenti / Prestiti / Utilizzi per categoria degli atleti	€ 10,00
Tesseramento del primo atleta straniero ove previsto (**)	€ 2.000,00
Tesseramento del secondo atleta straniero ove previsto (**)	€ 3.000,00
Tesseramento del terzo atleta straniero ove previsto (**)	€ 5.000,00
Tesseramento dirigenti	€ 5,00
Tesseramento tecnici sportivi (*)	€ 60,00
Tesseramento ruoli tecnici esclusi cronometristi e segnapunti (*)	€ 50,00
Tesseramento ruoli tecnici cronometristi e segnapunti	€ 5,00
Iscrizione all'albo dei ruoli tecnici e primo tesseramento (esclusi cronometristi e segnapunti) (**)	€ 50,00
Iscrizione all'albo dei ruoli tecnici per cronometristi e segnapunti (**)	€ 5,00
Tesseramento gara tecnici, ruoli tecnici e dirigenti`	€ 15,00

(*) tecnici e ruoli tecnici devono provvedere direttamente al proprio tesseramento

(**) non si pagano attraverso l'applicativo del tesseramento, ma con apposito bonifico

1.3 Iscrizione e Contributo gara

	A1	A2	B	FEMM.	GIOV.
Iscrizione	€ 3.250	€ 1.625(*)	€ 562(**)	€ 50	€ 40
Contributo Gara	€ 270	€ 150	€ 75	€ 25	

(*) solo se non partecipanti a serie A1

(**) solo se non partecipanti a Serie A1 o A2

1.4 Ammende

INFRAZIONE	A1	A2	B	FEMM.	GIOV.
Mancata disputa della gara (art. 7 RCG)	€ 2.000	€ 1.000	€ 500	€ 750	€ 250
Indennizzo per rinuncia gara (art. 7 RGC)	€ 1.000	€ 750	€ 300	€ 500	€ 150
Ritiro dopo pubblicazione calendari (art. 16 RGC)	€ 5.000	€ 2.500	€ 1.500	€ 2.000	€ 250
Ritiro prima della pubblicazione dei calendari (art. 15 RGC)	€ 2.500	€ 1.250	€ 750	€ 1.000	
Irregolarità pista e attrezzature (art. 31 RGC)	€ 200	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25
Ritardata presentazione in pista (art. 9 RGC)	€ 100	€ 100	€ 50	€ 50	€ 25
Mancanza servizio d'ordine sostitutivo (art. 34 RGC)	€ 200	€ 150			
Squalifiche ad atleti per ogni giornata successiva alla prima (art. 59 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25
Squalifiche a tecnici, dirigenti e ruoli tecnici per ogni giornata (art. 59 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25

Squalifiche ad atleti, tecnici, dirigenti e ruoli tecnici ogni 15 giorni (art. 59 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25
Mancanza allenatore (art. 38 RGC) (*)	€ 300	€ 200	€ 100	€ 75	€ 50
Mancanza primo dirigente (art. 39 RGC) (*)	€ 300	€ 200	€ 100	€ 75	€ 50
Mancanza cronometrista o segnapunti (art. 49 e 50 RGC) (*)	€ 200	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25
Ritardato/mancato invio verbale di gara e scheda arbitri (art. 79 e 83 RGC)	€ 250	€ 200	€ 150	€ 30	€ 30
Mancata partecipazione attività giovanile per ogni squadra (art. 11.1.3 NOU)	€ 3.200	€ 1.600			
Totale mancata partecipazione o ritiro attività giovanile (art. 11.1.3 NOU)	€ 10.000	€ 5.000			
Rinuncia alle finali giovanili dopo 48 ore e prima di 7 giorni (art. 15.2.8 NOU)					€ 500
Rinuncia alle finali giovanili tra 7 e 15 giorni (art. 15.2.8 NOU)					€ 800
Rinuncia alle finali giovanili dopo 15 giorni (art. 15.2.8 NOU)					€ 1.500
Rinuncia alla promozione dalla serie B alla serie A2 (art. 14.6.3 NOU)			€ 5.000		
Mancato aggiornamento dati online (art. 81 RGC) e mancato invio informazioni (art. 82 RGC)	€ 250	€ 200	€ 150	€ 50	€ 25
Mancato rispetto linee guida TV (art. 99 RGC)	€ 250				
Mancato rispetto delle norme per i rapporti con i media (art. 84-102 RGC)	€ 500				
Indennità maggiore percorrenza € 2,00 a chilometro (*) in caso di recidiva l'ammenda è moltiplicata per il numero di infrazioni					

1.5 Tasse per reclami alla giustizia sportiva

Le società che intendono rivolgersi agli organi di giustizia devono provvedere al pagamento di una tassa secondo la seguente tabella:

Campionato	Reclamo GSN	Appello CSA	Ricorso TF	Ricorso CFA
Serie A1	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Serie A2	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Serie B	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Femminile	€ 100,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 800,00
Giovanili	€ 100,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 800,00

Per i campionati giovanili, a livello zonale, il reclamo va presentato al Giudice Territoriale. Tutti i reclami devono essere preannunciati per iscritto in base agli specifici articoli del RGC e del regolamento di disciplina.

L'attestazione del versamento deve essere allegata al documento trasmesso all'organo di giustizia a cui si ricorre.

Per gli appelli d'urgenza, di cui all'art. 101 del regolamento di giustizia e disciplina, la tassa è raddoppiata

1.6 Modulistica

Operazione	Modulo	Riferimento e modalità
Prima affiliazione	TS01	Uff. Tesseramento cartacei - disponibili online - sezione bacheca
Variazioni anagrafica società	TS06	
Variazioni allo statuto della società	TS07	
Variazioni impianti sportivi società	TS08	
Premio di addestramento	TA11	
Riaffiliazione	TS02	Uff. Tesseramento generati automaticamente dall'applicativo online
Tesseramento dirigenti e soci	TS03	
Rinnovo atleti vincolati		
Primo tesseramento atleti	TA01	
Rinnovo atleti non vincolati	TA02	
Trasferimenti/Prestiti	TA04	
Elenco tesserati	TS05	Uff. Settore Hockey Generato automaticamente dall'applicativo online
Richiesta tessera gara	TS04	
Utilizzo per categoria	TA07	Uff. Settore Hockey Cartaceo - www.fisr.it sezione hockey pista - modulistica
Utilizzo per disciplina	TA10	Uff. Settore Hockey Cartaceo - www.fisr.it sezione tesseramento - modulistica
Rinnovo tesseramento ruoli tecnici	TR02	Uff. Settore Hockey online eseguito dal tesserato tramite le credenziali o, in alternativa, cartaceo - www.fisr.t - sezione tesseramento - modulistica
Rinnovo tesseramento tecnici	TT03	Uff. Siri online eseguito dal tesserato tramite le credenziali o, in alternativa, cartaceo - www.fisr.t - sezione tesseramento - modulistica
Iscrizione albo e primo tess. ruoli tecnici	TR01	Uff. Siri
Primo tesseramento tecnici	TT02	Cartacei - www.fisr.it sezione tesseramento - modulistica
Iscrizione ai campionati seniores		Uff. Settore Hockey Generato automaticamente dall'applicativo online
Iscrizione ai campionati giovanili agonistici		
Iscrizione ai campionati giovanili non agonistici	H1	Uff. Settore Hockey Cartaceo - www.fisr.it sezione hockey pista - modulistica
Elenco atleti per la gara	H2	
Servizio d'ordine sostitutivo	H3	
Elenco atleti per concentramenti	H4	
Foglio di controllo gara	H8	
Verbale di gara	H9	
Partenariato giovanile	TA08	
Partenariato serie B	TA09	

1.7 **Recapiti**

Federazione Italiana Sport Rotellistici - Viale Tiziano 74 - 00196 Roma

E' attivo il nuovo centralino con ricerca automatica per contattare tutti gli uffici federali al numero:

06/916640

Ufficio Tesseramento	Tel. 06/9168.4018 – 9168.4019 Mail tesseramento@fisr.it affiliazioni@fisr.it (per le prime affiliazioni)
Ufficio Settore Hockey	Tel. 06/9168.4011 Mail hockey@fisr.it
Ufficio Gestione Campionati	Tel. 335/5858582 Mail hockey.campionati@fisr.it
Ufficio SIRI	Tel. 06/9168.4015 Mail siri@fisr.it
Ufficio Giustizia Sportiva	Tel. 06/9168.4005 Mail gs@fisr.it
Ufficio Antidoping	Tel. 06/9168.4005 Mail antidoping@fisr.it

1.8 **Riferimenti su sito internet www.fisr.it**

Sul sito federale www.fisr.it è possibile reperire tutta la documentazione ufficiale (regolamenti, norme, comunicati) relativi alla stagione in corso e a quelle precedenti.

www.fisr.it/hockeypista

Per tutto ciò che ha a che fare con normative del settore tecnico: regolamenti della disciplina, norme per l'attività, modulistica specifica (vedi tabella 1.6) comunicati del settore tecnico, comunicati dell'ufficio gestione campionati.

www.fisr.it/tesseramento.html

Per tutto quello che ha a che fare con il tesseramento: norme generali e di settore, vincolo sportivo, modulistica specifica (vedi tabella 1.6), accesso al tesseramento online.

www.fisr.it/siri.html

Per tutto quello che ha a che fare con la scuola allenatori: comunicati SIRI, modulistica specifica (vedi tabella 1.6), elenco allenatori, materiale didattico.

www.fisr.it/antidoping.html

Per tutto quello che riguarda la normativa antidoping, compresa la modulistica per la comunicazione settimanale degli allenamenti e delle competizioni e la modulistica per la richiesta di esenzione per fini terapeutici.

2. AFFILIAZIONE

2.1 - Prima affiliazione

Prima di richiedere la prima affiliazione alla FISR, la società deve costituirsi a norma di legge in una delle forme giuridiche previste. Per conoscere nel dettaglio gli step da effettuare si rimanda alle informazioni presenti sul sito federale www.fisr.it nella sezione "Tesseramento".

Per la prima affiliazione alla FISR devono essere presentati in originale i seguenti documenti:

- Modulo TS01
- Atto costitutivo (o copia autenticata o autocertificazione in originale);
- Statuto sociale (o copia autenticata o autocertificazione in originale);
- Verbale di assemblea soci con l'elezione dell'ultimo consiglio direttivo o consiglio di amministrazione;
- Verbale del consiglio direttivo con la specifica delle cariche ricoperte;
- Copia modulo AA6/1, rilasciato dall'Agenzia delle entrate, "Certificato di attribuzione del codice fiscale";

La prima affiliazione è gratuita salvo i casi in cui il numero di partita iva o il codice fiscale risultino già precedentemente utilizzati da altra società affiliata alla federazione. In tal caso è dovuta la quota di affiliazione fissata dal consiglio federale (Tabella 1.2).

L'affiliazione si ottiene presentando domanda scritta alla FISR mediante il modulo **TS01** sottoscritto dal legale rappresentante della società indicato nel verbale della sua elezione.

Tutti i documenti dovranno pervenire in formato pdf alla mail affiliazioni@fisr.it e l'ufficio provvederà a darne comunicazione al competente comitato regionale.

La segreteria federale, esaminata la documentazione ed accertata la conformità della stessa allo statuto e ai regolamenti federali, sottopone la richiesta al consiglio federale che ne delibera il riconoscimento sportivo provvisorio e l'affiliazione.

Gli effetti dell'affiliazione decorrono dalla data della delibera del consiglio federale.

Tramite il sito www.fisr.it, la segreteria federale provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta accettazione della domanda di affiliazione.

La società riceverà dalla Fisr una mail con la login di accesso all'applicativo on-line per eseguire tutte le operazioni di tesseramento.

La mancata accettazione della domanda di affiliazione sarà comunicata alla società, al comitato regionale e al delegato territoriale con la relativa motivazione.

In caso di mancata accettazione le quote versate saranno restituite.

2.2 - Rinnovo affiliazione

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione alla FISR è necessario seguire la procedura on-line nel periodo compreso tra l'**1 luglio 2019** e il **31 luglio 2019**.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida alla Riaffiliazione" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

La quota di riaffiliazione per il primo settore è di €. 200,00 a cui va aggiunto l'importo della quota per il tesseramento del consiglio direttivo o di amministrazione e degli altri dirigenti che si intende tesserare.

Oltre detto termine ed entro il **30 novembre 2019** si potrà provvedere comunque al rinnovo dell'affiliazione a fronte del pagamento di una morosità pari a € 100,00. In questo periodo la società è sospesa e non potrà svolgere alcuna attività sportiva.

Fino a quando non sarà chiusa la procedura di rinnovo affiliazione on line non sarà possibile procedere con il tesseramento dei dirigenti e con il rinnovo del tesseramento degli atleti.

ATTENZIONE. Per le società iscritte ai campionati di hockey su pista di serie A1 e serie A2, il mancato rinnovo dell'affiliazione entro il 31 luglio 2019 comporta l'automatica rinuncia al campionato con tutte le conseguenze previste dalle vigenti norme.

Non è consentita la riaffiliazione alle società che hanno obblighi pendenti verso la Federazione; pertanto, contemporaneamente al pagamento della quota di riaffiliazione, devono essere saldate eventuali pendenze (multe, tasse o altro dovuto) riportate sul conto economico della società (scheda economato dell'applicativo).

Si rammenta inoltre che non verranno accettati i modelli TS02 sprovvisti delle firme o alterati manualmente e che la riaffiliazione resterà sospesa fino al regolare completamento della procedura indicata.

La Società non può svolgere attività sportiva se non ha regolarizzato la riaffiliazione.

A norma di quanto stabilito dall'art.6 del Regolamento Organico, qualora nel corso dell'anno avvengano cambiamenti della denominazione sociale o variazioni che modifichino lo statuto, la composizione degli organi sociali od ogni altra variazione rilevante, le Società devono darne comunicazione **entro 15 giorni**. Nell'area documentale dell'applicativo federale occorre caricare copia del verbale dell'assemblea sociale o del consiglio che ha deliberato le variazioni statutarie (specificando gli articoli modificati) o le cariche sociali e l'apposita modulistica (disponibile nella bacheca dell'applicativo federale).

TS06	Per variazioni della scheda anagrafica della società dell'applicativo
TS07	Per variazioni della scheda atto dell'applicativo (cambio articoli statuto)
TS08	Per variazione scheda impianti dell'applicativo (cambio degli impianti utilizzati)
AA6/1	"Certificato di attribuzione del Codice Fiscale" aggiornato (quando cambia il legale rappresentante)

A seguito della regolare affiliazione, la società potrà stampare il proprio attestato di affiliazione.

ATTENZIONE. Si consiglia di rinnovare l'affiliazione prima possibile in modo da avere il tempo necessario per procedere al rinnovo del tesseramento degli atleti vincolati che va effettuato entro il 31 luglio e non può essere fatto prima della regolare conclusione della procedura di riaffiliazione. Si ricorda inoltre che chi si riaffilia nel periodo di mora perde il vincolo sugli atleti tesserati nell'anno precedente.

2.3 - Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Premessa

Come è già a Vs conoscenza dal 2018 è attiva la nuova versione del Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del Coni (**REGISTRO 2.0**). La regolarità dell'iscrizione al registro da parte delle ASD è l'unica modalità per usufruire delle facilitazioni fiscali previste dalla legge.

La nuova versione del registro 2.0 prevede profonde novità rispetto alla versione precedente, prima fra tutte una unica iscrizione al registro per ogni società sportiva, che viene identificata solo ed esclusivamente dal suo Codice Fiscale e dal suo rappresentante legale. Ciò comporta la necessità di perfetta corrispondenza dei dati della società sportiva trasmessi dai singoli organismi affiliati.

Il nuovo registro prevede anche un interscambio di informazioni diretto con l'Agenzia delle entrate per la verifica incrociata dei codici fiscali della società e dei legali rappresentanti.

Così come è previsto il passaggio di informazioni anche relativamente ai tesserati e alle loro attività.

L'automatismo comporta la necessità che in fase di affiliazione tutte le informazioni fornite a FISR siano complete e corrette anche relativamente ai dati riferiti all'impianto sportivo utilizzato e alla registrazione degli atti di costituzione dell'associazione.

Procedure

La prima importante operazione che le società debbono obbligatoriamente eseguire, per regolarizzare la propria iscrizione, nel nuovo registro consiste nell'accedere al sito del registro con: <https://rssd.coni.it/> per effettuare l'operazione di accreditamento seguendo le istruzioni previste. Il manuale di supporto è disponibile qui:

<http://www.coni.it/it/registro-societa-sportive.html>

L'unificazione dei dati riguardanti la stessa società, ma provenienti da diverse federazioni, può generare alcune problematiche sia in fase di accreditamento, sia per la ns federazione nella trasmissione dei dati che sono di nostra competenza.

L'iscrizione al Registro consente la stampa annuale, sul sito del Coni, del certificato di iscrizione al Registro stesso.

Il Consiglio Direttivo previsto dal Registro 2.0 deve essere composto da minimo 2 persone con la carica di Presidente e Vice Presidente.

Per FISR il minimo previsto è invece il Presidente il Vice Presidente ed un Consigliere.

Si tenga presente che l'eventuale tesseramento con la carica di Segretario, prevista dalle normative federali, non è invece prevista nelle tipologie del Registro 2.0 e quindi tal tesseramento non viene acquisito dal Registro.

ATTENZIONE: qualora al termine della procedura non fosse possibile stampare il certificato le società possono contattare gli uffici federali all'indirizzo mail tesseramento@fisir.it specificando l'anomalia segnalata dal Registro Coni.

2.4 - Variazioni all'assetto delle società

Le richieste di fusione, incorporazione o scissione previste dagli articoli 3 e 4 del Regolamento Organico e le richieste di cessione del diritto sportivo prevista all'articolo 5 del Regolamento Organico, debbono pervenire entro il termine massimo del **16 settembre 2019**.

Per la procedura e gli effetti si rimanda ai citati articoli.

3. TESSERAMENTO DELLE PERSONE ALLA FISR

3.1. Tesseramento delle persone

Sono tesserati FISR:

- i dirigenti federali
- gli atleti
- gli amatori
- i tecnici sportivi
- gli ufficiali di gara
- i medici ed i fisioterapisti
- i dirigenti societari
- i soci appartenenti alle società
- I ruoli tecnici.

È di competenza delle società procedere al tesseramento delle seguenti persone: atleti, amatori, dirigenti societari, soci appartenenti alle società, medici che siano tesserati come dirigenti.

Devono procedere autonomamente al proprio tesseramento, tramite l'applicativo FISR, gli ufficiali di gara, i tecnici sportivi, i medici non tesserati come dirigenti societari, i fisioterapisti e i ruoli tecnici. Le richieste di tesseramento devono essere corredate, quando richiesto, dalla modulistica prevista sottoscritta dagli interessati (o da chi ne esercita la patria potestà in caso di minori).

Si ricorda che il tesseramento è requisito indispensabile per acquisire la tessera gara, per le categorie interessate, e quindi per accedere ai campi di gara.

ATTENZIONE. le proposte di tesseramento che non vengono perfezionate dalle società (regolarità degli atti e della registrazione a sistema) entro il termine di 30 giorni dalla richiesta verranno cancellate d'ufficio.

3.2 - Albi e rilascio della tessera gara

3.2.1 - Istituzione degli albi

Sono costituiti gli Albi per:

- Tecnici sportivi (allenatori)
- Ruoli tecnici (massaggiatori, preparatori atletici, fisioterapisti, meccanici/attrezzisti, segnapunti/cronometristi)

La FISR provvede all'aggiornamento degli albi e alla pubblicazione di quello relativo ai tecnici sul sito federale.

3.2.2 - Iscrizione all'albo dei tecnici (allenatori)

La positiva partecipazione al corso di primo livello organizzato da SIRI e il pagamento della quota di tesseramento consentono l'iscrizione del tecnico nello specifico albo e il contemporaneo primo tesseramento alla FISR.

3.2.3 - Rinnovo tesseramento tecnici

I tecnici sportivi (allenatori) devono procedere autonomamente al rinnovo del proprio tesseramento a partire dall'**1 agosto 2019**, utilizzando l'applicativo secondo le disposizioni impartite da SIRI.

Per le modalità relative alla procedura on-line per il rinnovo del tesseramento si rimanda al "Manuale utenti tesserati" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

3.2.4 - Iscrizione all'albo dei ruoli tecnici

Per richiedere l'iscrizione agli albi dei ruoli tecnici hockey pista, gli interessati dovranno allegare al modulo TR01 debitamente compilato, la seguente documentazione specifica per l'albo a cui si chiede l'iscrizione:

- Fisioterapista: laurea o diploma in fisioterapia
- Massaggiatore: diploma rilasciato dalla Istituzione regionale competente
- Preparatore atletico: laurea o diploma in educazione fisica o equipollente
- Meccanico / attrezzista: nessun documento richiesto.
- Segnapunti / Cronometrista: indicazione della data e del luogo in cui è stato frequentato l'ultimo corso di abilitazione.

Per i ruoli tecnici, l'iscrizione all'albo si ritiene già effettuata per tutti coloro che risultano già abilitati nelle stagioni precedenti al 2019/20.

3.2.5 - Aggiornamento federale dei cronometristi / segnapunti

Per mantenere l'iscrizione all'albo dei cronometristi / segnapunti è obbligatorio frequentare i corsi di aggiornamento nelle modalità fissate dal Settore Tecnico.

3.2.6 - Rinnovo tesseramento ruoli tecnici

I ruoli tecnici devono procedere autonomamente al rinnovo del proprio tesseramento a partire dall'**1 agosto 2019** utilizzando l'applicativo on line FISR.

Per le modalità relative alla procedura on-line per il rinnovo del tesseramento si rimanda al "Manuale utenti tesserati" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

Il rinnovo del tesseramento dei cronometristi/segnapunti deve essere eseguito dalla società con le stesse modalità dei dirigenti societari.

3.2.7 - Dirigenti societari

E' obbligatorio il tesseramento del Presidente, del Vice presidente e di un consigliere. Possono essere tesserati tutti i consiglieri e i soci della società e devono obbligatoriamente essere tesserati tutti coloro che assumono un ruolo attivo durante le gare federali.

Il tesseramento dei dirigenti già tesserati nella stagione precedente può essere rinnovato tramite l'applicativo on line con la funzione "Rinnovi".

Per il tesseramento di nuovi dirigenti si procede tramite l'applicativo on line con la funzione "Tesserati". Il tesseramento del Consiglio Direttivo / Consiglio di amministrazione deve essere contestuale alla domanda di prima affiliazione o di rinnovo dell'affiliazione. Per gli altri dirigenti, il tesseramento è possibile in qualsiasi momento della stagione sportiva.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida alla riaffiliazione" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

Per i tesseramenti eseguiti posteriormente all'affiliazione, si rammenta che entro 30 giorni deve essere inserito in area documenti della società il modello TS03 altrimenti si procederà d'ufficio alla cancellazione del tesseramento.

In occasione delle gare, in forza della presentazione della relativa tessera gara, i dirigenti societari potranno accedere alle zone riservate in qualità di:

- dirigenti accompagnatori
- dirigente addetto all'arbitro
- cronometristi/segnapunti (se iscritti al relativo albo)
- medici (se iscritti al relativo albo)

3.2.8 - Tessera gara

Per accedere alle aree riservate durante le gare, i tecnici, i ruoli tecnici e i dirigenti devono essere in possesso della specifica tessera gara.

La tessera gara ha validità per la sola stagione sportiva in corso.

Condizione necessaria al rilascio della tessera gara è l'iscrizione nel rispettivo albo o il regolare tesseramento.

La tessera gara di "dirigente" verrà rilasciata soltanto a chi avrà frequentato i corsi di aggiornamento, nelle modalità fissate dal settore tecnico nazionale hockey pista.

Per ottenere la tessera gara, le società dovranno utilizzare l'applicativo on line FISR.

La società può richiedere la tessera gara di un tecnico, di un ruolo tecnico o di un dirigente soltanto con il suo consenso scritto da apporre sul modulo TS04 stampabile dall'applicativo web.

Per le modalità relative alla procedura on-line per la tessera gara si rimanda al "Manuale utente società" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

3.2.9 - Validità e incompatibilità della tessera gara

Il rilascio della tessera gara costituisce un rapporto di esclusiva tra la società che richiede l'emissione della tessera e il soggetto che ne concede l'emissione con la firma del modulo TS04. Pertanto, fatta eccezione per i tecnici, per una persona iscritta ad un albo non possono essere emesse tessere gara per società differenti.

Nel corso della stessa stagione un tecnico può ottenere tessere gara per società diverse, purché siano relative a campionati di categorie differenti.

Una società può rinunciare a una tessera gara già rilasciata inviando specifica comunicazione al settore tecnico nazionale; in questo caso sarà possibile sottoscrivere una nuova tessera gara con altra società.

4. ATLETI – VINCOLO SPORTIVO

4.1 - Scadenza naturale del vincolo

In applicazione dell'articolo 10 dello Statuto Federale e delle disposizioni del Regolamento Organico articolo 15 comma 12, al 31/7/2019, ultimo giorno della stagione 2018/19, giungono a scadenza naturale del vincolo gli atleti tesserati nati nelle seguenti fasce di età:

i NATI tra il:	e il:	Nella stagione 2018/19 compiranno:	in caso di tesseramento per la stagione 2019/20 il nuovo vincolo viene impostato al:
date successive al 31/7/2007		meno di 12 anni	31/07/2020
01/08/2006	31/07/2007	12 anni	31/07/2023
01/08/2002	31/07/2003	16 anni	31/07/2023
01/08/1998	31/07/1999	20 anni	31/07/2023
01/08/1994	31/07/1995	24 anni	31/07/2020
date precedenti al 01/08/1994		25 anni o più	31/07/2020

Si segnala fin da ora che al termine della stagione 2019/2020 (31 luglio 2020, ultimo giorno della stagione) giungeranno a scadenza naturale del vincolo gli atleti tesserati nati nelle seguenti fasce di età:

i NATI tra il:	e il:	Nella stagione 2019/20 compiranno:	in caso di tesseramento per la stagione 2020/21 il nuovo vincolo viene impostato al:
date successive al 31/7/2008		meno di 12 anni	31/07/2021
01/08/2007	31/07/2008	12 anni	31/07/2024
01/08/2003	31/07/2004	16 anni	31/07/2024
01/08/1999	31/07/2000	20 anni	31/07/2024
01/08/1995	31/07/1996	24 anni	31/07/2021
date precedenti al 01/08/1995		25 anni o più	31/07/2021

4.2 - Scioglimento del vincolo

Il vincolo può essere sciolto anticipatamente rispetto al termine naturale, a seguito di provvedimento del Giudice sportivo. Casi, procedure ed effetti sono previsti dagli articoli 20 e 21 del Regolamento Organico. Le domande devono essere presentate nel periodo 1/7 - 30/9/2019 e devono essere completate dalla prevista tassa di €. 100,00. Analogamente la costituzione della società sportiva tramite memoria difensiva presso il giudice avverso la richiesta di svincolo deve essere completata dalla prevista tassa di €. 100,00.

5. TESSERAMENTO DEGLI ATLETI

Possono essere tesserati:

- in qualità di agonisti gli atleti che compiranno l'8° anno d'età entro il 31 luglio 2020
- in qualità di non agonisti gli atleti che compiranno il 3° anno d'età entro il 31 luglio 2020.

5.1 - Categorie degli atleti e delle atlete

In funzione dell'anno di nascita, gli atleti e le atlete sono inquadrati nelle seguenti categorie agonistiche e non agonistiche.

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
SENIORES (agonistica)	1997 e precedenti.
UNDER 23 (agonistica)	1998 – 1992 – 2000 – 2001
UNDER 19 (agonistica)	2002 – 2003.
UNDER 17 (agonistica)	2004 – 2005.
UNDER 15 (agonistica)	2006 – 2007
UNDER 13 (agonistica)	2008 – 2009
UNDER 11 (agonistica)	2010 – 2011
MINIHOCKEY (non agonistica)	2012 – 2013 – 2014
PRIMI PASSI (non agonistica)	2015 – 2016
AMATORI (non agonistica)	2011 e precedenti

5.2 - Certificazione di idoneità fisica degli atleti

Per gli atleti e le atlete tesserati nelle categorie agonistiche, le società devono acquisire e conservare per almeno 5 anni il certificato di idoneità agonistica rilasciato per l'hockey su pista come previsto dal decreto del Ministero della Sanità del 18/2/1982.

Per gli atleti e le atlete inquadrati nelle categorie non agonistiche, le società devono acquisire e conservare agli atti il certificato di idoneità non agonistica rilasciato come previsto dal comma 2 dell'art. 42 bis, legge 9 agosto 2013 n.98.

Per i bambini nella fascia 0-6 anni non è necessaria alcuna certificazione medica (Decreto Interministeriale del 28/2/18 del Ministero della Salute e del Ministero dello Sport).

I presidenti delle società sono responsabili dell'acquisizione, del controllo della validità e della conservazione dei certificati medici degli atleti tesserati per la società.

5.3 - Responsabilità delle società sui dati degli atleti tesserati

Le società che procedono al tesseramento degli atleti sono responsabili della correttezza dei documenti presentati e dei dati inseriti tramite l'applicativo web o della loro verifica nel caso in cui i dati risultino già inseriti. Si richiama in particolare la responsabilità nella corretta dichiarazione

della cittadinanza dei propri tesserati all'atto dell'inserimento delle anagrafiche nell'applicativo di tesseramento.

L'utilizzo di tesserati per i quali risulti la non corretta presentazione dei documenti di tesseramento e trasferimento comporta il deferimento agli organi di giustizia sportiva.

L'utilizzo, durante le gare, di persone per le quali non siano state eseguite nel modo corretto le operazioni di tesseramento previste dalle norme, siano esse cartacee o tramite l'applicativo web, comporta il deferimento agli organi di giustizia.

5.4 - Primo tesseramento atleti agonisti e non agonisti

Le società affiliate che intendono tesserare nuovi atleti devono seguire la procedura on line attraverso l'applicativo on-line FISR.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda al "Manuale utente società" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

ATTENZIONE: Nell'inserimento di nuove anagrafiche è indispensabile la registrazione del Codice Fiscale, unico elemento di identificazione delle persone.

Qualora in fase di caricamento venga commesso un errore di inserimento che non possa essere corretto, occorre darne comunicazione tempestiva all'ufficio tesseramento (tesseramento@fisir.it), che provvederà di conseguenza.

I nuovi tesseramenti saranno possibili a partire dall'**1 agosto 2019** per le società che avranno perfezionato le procedure di riaffiliazione.

È possibile tesserare nuovi atleti in qualunque momento della stagione, fino al **27 giugno 2020**. I limiti di utilizzo di questi tesserati sono definiti dalle presenti norme.

5.5 – Stampa, caricamento online e archiviazione dei moduli per il tesseramento

Il tesseramento di tutti i nuovi atleti sarà validato immediatamente all'atto dell'inserimento dei dati nel software federale.

La società sportiva è responsabile della successiva stampa del modulo TA01 (o TA02 ove previsto), che dovrà essere firmato dall'atleta, o da chi ne esercita la potestà genitoriale se atleta minore, e dovrà essere conservato, sotto la responsabilità diretta del Legale rappresentante della Società sportiva, per almeno 5 anni.

In caso FISR ne faccia richiesta, in qualsiasi momento della stagione sportiva, il modulo dovrà essere inserito all'interno dell'area documentale della società sportiva entro le 48 ore successive alla mail di richiesta dell'Uff. Tesseramento FISR. In caso di ritardo oltre le 48 ore e di mancato inserimento del modulo il tesseramento sarà annullato con i conseguenti provvedimenti di giustizia sportiva.

Si consiglia in ogni caso di depositare il modulo firmato all'interno della prevista area documentale dell'applicativo che, in questo caso, assolve anche alla funzione di archiviazione per la stessa società, evitando la conservazione del modulo cartaceo per la durata di 5 anni.

5.6 - Nuovo tesseramento di atleti in scadenza di vincolo

Nel caso di nuovo tesseramento di atleti che sono giunti alla scadenza naturale del vincolo al 31/7/2019 (vedi art. 4.1 delle presenti norme), la validazione del tesseramento è condizionata da quanto previsto dall'articolo 15 comma 12 del regolamento organico, in relazione al pagamento del premio di addestramento e formazione tecnica.

Nel caso sia previsto il pagamento del premio, la società che tesserava l'atleta dovrà depositare nell'area documentale dell'applicativo on-line il modello TA11 che attesta il pagamento del premio di addestramento e formazione tecnica o la liberatoria della società tenutaria del vincolo precedente.

Per il calcolo del premio si rimanda alla relativa norma approvata dal Consiglio Federale e disponibile sul sito FISR al seguente percorso: Tesseramento → Normative.

Per il nuovo tesseramento di atleti che hanno compiuto il 34° anno di età nella stagione 2018/19 o precedenti non è dovuto il pagamento del premio di addestramento.

5.7 - Rinnovo del tesseramento degli atleti vincolati

Il rinnovo del tesseramento dei propri atleti vincolati deve essere fatto da ciascuna società attraverso l'applicativo online.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda al "Manuale utente società" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

Le operazioni di rinnovo del tesseramento degli atleti vincolati saranno autorizzate dal momento del perfezionamento delle procedure di riaffiliazione e saranno possibili, anche in step diversi, fino al **31 luglio 2019**.

Le società che non provvedono al rinnovo del tesseramento atleti nel periodo stabilito, subiranno senza alcuna ulteriore comunicazione la perdita del vincolo su tutti gli atleti per i quali non è stata eseguita la procedura di rinnovo.

Dopo tale termine, ovvero a partire dall'**1 agosto 2019**, gli atleti per i quali non si è provveduto al rinnovo sono liberi dal vincolo sportivo, possono tesserarsi con qualsiasi società sportiva e non saranno tenuti al pagamento del premio di addestramento.

5.8 - Tesseramento di atleti agonisti e non agonisti con vincolo annuale (se già tesserati con altra società)

Dall'**1 agosto 2019**, le società che acquisiscono atleti di età inferiore a 12 anni (e quindi con vincolo annuale) devono farlo tramite l'applicativo on line nella sezione "TESSERATI" selezionando la voce "richiedi Trasn. Definitivo" dal menu a tendina.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida ai nuovi tesseramenti atleti (già tesserati)" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

Le operazioni di tesseramento di atleti agonisti e non agonisti senza vincolo possono essere effettuate fino al termine ultimo del **27 giugno 2020**. I limiti di utilizzo di questi tesserati sono definiti dalle presenti norme.

5.9 - Tesseramento degli atleti amatori (non agonisti)

Le Società affiliate che intendono tesserare atleti amatori non agonisti, dall'**1 agosto 2019** dovranno seguire la stessa procedura prevista dall'art. 5.4 se:

- l'atleta non era tesserato nella stagione 2018/19;
- l'atleta era tesserato con la società anche nella stagione 2018/19.

5.10 - Tesseramento degli atleti amatori (non agonisti) (se già tesserati con altra società)

Se l'atleta amatore risulta già tesserato nella stagione 2018/19 con altra società, si dovrà provvedervi tramite l'applicativo on line nella sezione "TESSERATI" selezionando la voce "richiedi Trasn. Definitivo" dal menu a tendina.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida ai nuovi tesseramenti atleti (già tesserati)" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

6. MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ATLETI

Le operazioni di trasferimento degli atleti saranno possibili a partire dall' **1 agosto 2019** per le società che avranno perfezionato le procedure di riaffiliazione.

Tutte le operazioni di trasferimento devono rispettare i limiti temporali del successivo articolo 9.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida ai nuovi tesseramenti atleti (già tesserati)" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

6.1 - Trasferimenti a titolo definitivo

La richiesta di trasferimento definitivo deve essere fatta attraverso l'applicativo FISR seguendo le istruzioni presenti nella sezione "Bacheca" dell'applicativo ("Manuale utente società").

Nel corso della stessa stagione sportiva, la procedura di trasferimento definitivo di uno stesso atleta può essere ripetuta più volte fatti salvi i limiti temporali del successivo articolo 9.

6.2 - Trasferimenti a titolo temporaneo (prestiti)

La richiesta di trasferimento a titolo temporaneo (prestito) deve essere fatta attraverso l'applicativo FISR seguendo le istruzioni presenti nella sezione "Bacheca" dell'applicativo ("Manuale utente società").

Il prestito ha valore per l'intera stagione agonistica federale al termine della quale l'atleta rientra automaticamente alla società cedente.

È ammesso il rientro dal prestito alla società originaria purché avvenga prima della chiusura definitiva dei trasferimenti. Un atleta rientrato anticipatamente da un prestito può essere nuovamente ceduto in prestito ad altra società solo se non ha ancora disputato nessuna partita ufficiale.

Per gli atleti stranieri non è consentito il trasferimento a titolo di prestito.

6.3 - Utilizzo per categoria per attività maschile

Un atleta di categoria giovanile agonistica (under 13, under 15, under 17 o under 19), nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, può giocare, con la società a cui viene dato in utilizzo, uno o più campionati di categoria giovanile o senior e con la società di appartenenza campionati giovanili e/o campionati senior di categoria diversa da quella per cui viene dato in utilizzo.

L'utilizzo per categoria può essere stipulato in qualsiasi momento della stagione, fermo restando il rispetto delle norme sui trasferimenti relativi ai campionati interessati (articolo 9). L'utilizzo per categoria termina automaticamente alla fine della stagione sportiva (31 luglio) e non è consentito interromperlo anticipatamente.

L'atleta dato in utilizzo rimane a tutti gli effetti tesserato esclusivamente per la società di appartenenza.

La società di destinazione può utilizzarlo previa presentazione del modulo TA07 disponibile sul sito federale nella sezione Hockey Pista → Modulistica.

Il modulo, completo di tutte le firme previste, deve essere scansionato ed inviato tramite mail all'indirizzo: hockey@fisir.it.

L'elenco degli atleti interessati agli utilizzi verrà pubblicato sul sito FISR o pubblicato tramite specifico comunicato ufficiale.

6.3.1 - Utilizzo per categoria per attività maschile - Limitazioni

- È fatto divieto, attraverso l'utilizzo per categoria, di far disputare ad un atleta gare di serie A1 e serie A2 con società differenti nella stessa stagione.
- Un atleta non può essere ceduto in utilizzo per una categoria giovanile alla quale è iscritta la società cedente.

- L'utilizzo per categoria è consentito esclusivamente tra società della stessa zona, come definite dall'art. 10.2 di queste norme.
- Un atleta può essere dato in utilizzo per una categoria se non ha ancora disputato nessuna gara ufficiale in quella categoria nel corso della stagione.
- Uno stesso atleta non può essere dato in utilizzo a più di una società.
- Una squadra non può schierare in ciascuna partita più di due atleti acquisiti con operazioni di utilizzo per categoria.
- Anche agli atleti dati in utilizzo si applica l'art. 15.3.4 di queste norme.
- Non può essere oggetto di utilizzo per categoria un atleta già oggetto, per la stessa stagione, di un trasferimento a titolo temporaneo, senza il consenso della società che ha concesso il trasferimento temporaneo.

6.4 - Utilizzo per categoria per attività femminile

Un'atleta di categoria giovanile agonistica (under 13, under 15, under 17 o under 19) o di categoria senior, nel rispetto delle fasce d'età dei campionati, può giocare in attività femminile con la società a cui viene dato in utilizzo.

L'utilizzo per categoria può essere stipulato in qualsiasi momento della stagione, fermo restando il rispetto delle norme sui trasferimenti relativi ai campionati interessati (articolo 9). L'utilizzo per categoria termina automaticamente alla fine della stagione sportiva (31 luglio) e non è consentito interromperlo anticipatamente.

L'atleta data in utilizzo rimane a tutti gli effetti tesserata esclusivamente per la società di appartenenza.

La società di destinazione può utilizzarla previa presentazione del modulo TA07 disponibile sul sito federale nella sezione Hockey Pista → Modulistica.

Il modulo, completo di tutte le firme previste, deve essere scansionato ed inviato tramite mail all'indirizzo: hockey@fisar.it.

L'elenco delle atlete interessate agli utilizzi verrà pubblicato sul sito FISR o pubblicato tramite specifico comunicato ufficiale.

6.4.1 - Utilizzo per categoria per attività femminile - Limitazioni

- L'utilizzo per categoria è consentito esclusivamente tra società della stessa zona, come definite dall'art. 10.2 di queste norme, salvo deroghe motivate concesse dal Settore Tecnico Nazionale.
- Un'atleta può essere data in utilizzo per categoria se non ha ancora disputato nessuna gara ufficiale in attività femminile nel corso della stagione.
- Una stessa atleta non può essere data in utilizzo per attività femminile a più di una società.
- Non può essere oggetto di utilizzo per categoria un'atleta già oggetto, per la stessa stagione, di un trasferimento a titolo temporaneo, senza il consenso della società che ha concesso il trasferimento temporaneo.

6.5 - Utilizzo per disciplina

Un atleta italiano o di formazione italiana (maschio o femmina) tesserato per una società affiliata a FISR in settori diversi dall'hockey, può prendere parte all'attività agonistica o non agonistica per una società affiliata a FISR nel settore hockey attraverso l'istituto dell'utilizzo per disciplina.

L'utilizzo per disciplina può essere stipulato in qualsiasi momento della stagione, fermo restando il rispetto delle norme sui trasferimenti relativi ai campionati interessati (norma 9). L'utilizzo per disciplina termina automaticamente alla fine della stagione sportiva (31 luglio) e non è consentito interromperlo anticipatamente.

L'atleta dato in utilizzo rimane a tutti gli effetti tesserato esclusivamente per la società di appartenenza.

La società di destinazione può utilizzarlo previa sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle due società e dell'atleta (o dai genitori in caso di minori) del modulo TA10 disponibile sul sito federale nella sezione Tesseramento → Modulistica.

Il modulo, completo di tutte le firme previste, deve essere scansionato ed inviato tramite mail all'indirizzo: hockey@fisr.it.

Uno stesso atleta non può essere dato in utilizzo a più di una società.

L'elenco degli atleti interessati agli utilizzi verrà pubblicato sul sito FISR o pubblicato tramite specifico comunicato ufficiale.

7. TUTELA DEI VIVAI

La delibera n.17/2006 assunta dal consiglio federale il 9/2/2006 dispone la tutela dei vivai di atleti Italiani e impone che, in ogni gara sotto organizzata da FISR, almeno la metà degli atleti schierati sia proveniente da vivai italiani.

7.1 - Identificazione degli atleti provenienti dai vivai italiani

Gli atleti di sola nazionalità italiana tesserati presso la FISR sono da considerarsi a tutti gli effetti atleti provenienti dai vivai italiani.

Sono da considerare a tutti gli effetti atleti provenienti dai vivai italiani anche gli atleti di cittadinanza straniera o con doppia cittadinanza (italiana e straniera) che non siano mai stati tesserati con federazioni straniere.

7.2 - Identificazione degli atleti stranieri di formazione italiana

7.2.1 - Atleti stranieri di età inferiore ai 18 anni

Le società possono tesserare atleti stranieri di età inferiore ai 18 anni.

Questi atleti possono essere utilizzati nelle categorie giovanili nel rispetto dei limiti imposti dalla delibera del Consiglio Federale 17/06; se utilizzati in attività senior, rientrano nella normativa prevista dall'articolo 8.

Dopo 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FISR e senza aver preso parte a gare con rappresentative nazionali di altra federazione straniera, gli atleti minorenni possono richiedere lo status di "atleta di formazione italiana" ottenuto il quale non rientreranno nella normativa prevista dall'articolo 8.

7.2.2 - Acquisizione dello status di "Atleta di formazione italiana" per gli atleti maggiorenni con doppia cittadinanza e per gli atleti stranieri maggiorenni.

Gli atleti maggiorenni di nazionalità italiana in possesso anche di una seconda cittadinanza straniera che non rientrano nello status di cui ai punti precedenti, sono considerati atleti di doppia nazionalità e a loro si applicano le normative e i limiti previsti per gli atleti stranieri.

Questi atleti, dopo 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FISR durante e dopo i quali non hanno preso parte a gare con rappresentative nazionali di altra federazione straniera, possono richiedere lo status di "atleta di formazione italiana".

Gli atleti stranieri che ottengono la cittadinanza italiana ai sensi delle vigenti leggi dello Stato, conseguono lo status di "atleta di formazione Italiana" se hanno all'attivo non meno di 5 anni ininterrotti di tesseramento presso la FISR durante e dopo i quali non hanno preso parte a gare con rappresentative nazionali di altra federazione straniera.

In entrambi i casi, i 5 anni di tesseramento ininterrotti possono essere stati maturati in qualsiasi momento della carriera sportiva dell'atleta.

Il riconoscimento dello status di "atleta di formazione italiana" è rilasciata da STHP e consente all'atleta di non essere più soggetto alla normativa prevista dall'articolo 8 sugli atleti stranieri.

7.2.3 - Perdita dello status di "Atleta di formazione italiana"

Gli atleti stranieri o di doppia nazionalità riconosciuti quali "atleti di formazione italiana", perdono definitivamente tale status se prendono parte a gare con nazionali di federazioni straniere.

La perdita dello status è immediata e gli atleti in questione rientrano da subito nella normativa prevista dall'articolo 8.

Se la perdita dello status avviene a stagione in corso, questi atleti possono continuare a giocare se sono rispettate entrambe queste condizioni:

1. Sono rispettati i limiti di tesseramento degli atleti stranieri di cui alla norma 8.2

2. Viene immediatamente pagata la relativa tassa di tesseramento stranieri.
Nel caso in cui non fosse verificata anche una sola delle precedenti condizioni, il tesseramento dell'atleta con la società di appartenenza sarà immediatamente dichiarato decaduto.

7.3 – Obbligo di schierare atleti provenienti da vivai italiani o di formazione italiana

In ogni attività organizzata da FISR è obbligatorio inserire nel modello H2 almeno il 50% di atleti provenienti dai vivai italiani e/o di formazione italiana.

Il mancato rispetto di questo obbligo comporta i seguenti provvedimenti.

Grado di infrazione	Provvedimento disciplinare conseguente
1° infrazione	1 punto di penalità in classifica
2° infrazione	2 punti di penalità in classifica
3° infrazione	4 punti di penalità in classifica
4° infrazione	8 punti di penalità in classifica
dalla 5° infrazione	10 punti di penalità in classifica per ogni infrazione

Per le gare che si svolgono ad eliminazione diretta o a concentramento, la società che commette l'infrazione è immediatamente eliminata dalla manifestazione.

Il controllo sulla corretta applicazione di questa disposizione spetta al STHP.

Nel caso in cui STHP rilevi irregolarità rispetto a quanto disposto, riferirà agli organi di giustizia FISR le risultanze dei controlli effettuati per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

8. ATLETI STRANIERI

È da considerarsi atleta straniero, e pertanto soggetto alla seguente normativa, un tesserato che:

1. non è proveniente dai vivai italiani come indicato dall'articolo 7.1
2. non ha lo status di "atleta di formazione italiana" come indicato dall'articolo 7.2.

8.1 - Modalità di tesseramento degli atleti stranieri maggiorenni

Per il tesseramento di atleti stranieri maggiorenni provenienti da federazioni straniere si applicano le disposizioni previste nel nuovo Regolamento "Pass Internazionale dei Giocatori" della World Skate, disponibile sul sito federale alla sezione "Hockey Pista → Regolamenti di Settore".

Le società dovranno compilare ed inviare il modulo "Pass Internazionale" della WS indicando se si tratta di un nuovo ingresso o del rinnovo di un tesseramento precedente. I moduli sono disponibili sul sito federale nella sezione "Hockey Pista → Modulistica".

8.2 - Limiti di tesseramento per gli atleti stranieri

Per ciascuna delle categorie è riportato il numero massimo di atleti stranieri e/o atleti con doppia cittadinanza non di formazione italiana (maggioresnni o minorenni) che possono essere tesserati e utilizzati per ciascuna squadra.

SERIE A1 – 3 (tre)
N.B. Nelle competizioni europee è consentito l'utilizzo di un numero massimo di 2 atleti extracomunitari
SERIE A2 – 1 (uno)
SERIE B – 1 (uno)
SERIE A FEMMINILE – 1 (una)
CATEGORIE GIOVANILI
Nel rispetto della delibera 17/2006 del CF sulla tutela dei vivai

L'ufficio tesseramento, nel caso in cui in sede di rinnovo del tesseramento atleti accerti il superamento del limite previsto, provvederà alla sospensione immediata dall'attività di tutti gli atleti stranieri e con doppia cittadinanza della società in difetto. Tale provvedimento resterà in vigore fino a quando la società in questione non provvederà ad adeguarsi alla normativa in corso. La sospensione viene notificata alla società e agli organi di giustizia sportiva.

8.3 - Tasse di tesseramento degli atleti stranieri per le squadre di Serie A1 e A2

L'utilizzo degli atleti stranieri e/o degli atleti di doppia nazionalità non di formazione italiana nei campionati di Serie A1 e A2 maschili è soggetto al pagamento di una tassa come di seguito commisurata. Il tesseramento sarà invece effettivo a seguito del regolare completamento della documentazione richiesta.

8.3.1 - Prima apertura del mercato

PRIMO STRANIERO	€ 2.000
SECONDO STRANIERO	€ 3.000
TERZO STRANIERO	€ 5.000

8.3.2 – Seconda apertura del mercato – Stranieri in aggiunta a quelli già tesserati

PRIMO STRANIERO	€ 2.000
-----------------	---------

SECONDO STRANIERO € 3.000

TERZO STRANIERO € 5.000

Sono soggetti al pagamento della tassa stranieri come definita dal punto 8.3.2 tutti gli stranieri, compresi quelli già tesserati in Italia.

8.3.3 – Seconda apertura del mercato – Sostituzione di atleti già tesserati

PER OGNI STRANIERO SOSTITUITO € 2.000

8.3.4 – Modalità di pagamento della tassa

La tassa per gli stranieri può essere pagata in due modalità.

1. UNICA SOLUZIONE

Il pagamento del 100% del totale dovuto per tutti gli atleti stranieri tesserati deve avvenire almeno 4 giorni prima dell'utilizzo degli atleti stranieri; prima del pagamento della tassa gli atleti non potranno essere utilizzati in partite ufficiali.

2. SALDO RATEIZZATO

Il pagamento della prima rata deve avvenire almeno 4 giorni prima dell'utilizzo degli atleti stranieri. L'importo della prima rata è pari al 50% del totale dovuto per tutti gli atleti stranieri tesserati. Il versamento della prima rata autorizza la società ad utilizzare immediatamente tutti gli atleti stranieri regolarmente tesserati.

Il pagamento del saldo deve avvenire entro il 31/12/2019. L'importo del saldo è pari al 50% del totale dovuto per tutti gli atleti stranieri tesserati. Il mancato pagamento del saldo comporta l'inibizione all'utilizzo di tutti gli atleti stranieri per le partite ancora da disputare e una penalizzazione di punti in classifica pari a 3 punti per ogni partita già disputata in cui risulti a verbale almeno un atleta straniero.

L'utilizzo in gare ufficiali di atleti stranieri per i quali non sia stata versata nei termini la relativa tassa secondo una delle modalità sopra descritte sarà segnalato alla giustizia sportiva per i provvedimenti del caso.

8.4 - Visto d'ingresso e permesso di soggiorno per sportivi extracomunitari

Nel rispetto delle norme per il tesseramento di atleti stranieri provenienti da federazione straniera, nel caso di atleti extracomunitari (maggioresenni e minoresenni) è necessario acquisire precedentemente il visto di ingresso per gli sportivi.

La procedura potrà essere applicata limitatamente al numero degli ingressi assegnati annualmente dal Coni ad ogni federazione che per la stagione sportiva 2019/20 per la FISR sono 20.

Di seguito si riportano la procedura e le indicazioni per l'ingresso in Italia e per il rilascio del permesso di soggiorno degli sportivi extracomunitari con riferimento a quanto previsto nelle circolari CONI – Direzione sport e preparazione olimpica:

- prot. n. 252 del 09/03/2007 -
- prot. N. 3101/11 del 28/07/2011 (allegato D);

(entrambe le circolari sono disponibili sul sito FISR: Normative → Norme di interesse sportivo → Normative Coni per non comunitari per visti e permessi)

Le società sportive, seguendo l'iter descritto nella circolare, devono formulare una "dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica" alla FISR (allegato n. 1 in appendice a queste norme), con allegato il documento dell'atleta, dandone contestuale comunicazione anche all'atleta e alla Questura competente che provvederà ad inviare il relativo nulla osta direttamente al Coni.

La federazione, accertati i requisiti della società, trasmetterà la documentazione alla Direzione preparazione olimpica che, effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote e

acquisito il nulla osta della questura, emetterà la "dichiarazione nominativa di assenso" che verrà comunicata agli organi competenti.

L'atleta, entro 8 giorni dal suo ingresso in Italia, dovrà presentarsi allo sportello unico competente per richiedere il codice fiscale e il modulo relativo alla richiesta di permesso di soggiorno.

Successivamente, le società dovranno richiedere il permesso di soggiorno tramite l'Ufficio postale presso il quale è reperibile il kit postale che, compilato in tutte le sue parti con l'ausilio dell'atleta, dovrà essere inviato alla Questura competente per territorio per il rilascio.

Il permesso di soggiorno così ottenuto dovrà essere inviato in copia alla FISR nel momento stesso in cui se ne entra in possesso.

La società che vuole avvalersi dell'atleta straniero per un'altra stagione sportiva deve compilare, prima della scadenza del permesso di soggiorno (allegato n. 2 in appendice a queste norme), seguendo lo stesso iter.

Le società che non rinnoveranno in tempo il permesso di soggiorno dovranno ripresentare la richiesta d'ingresso.

Nel caso in cui la società non intenda più avvalersi dell'atleta, o non ritiri il permesso di soggiorno, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla FISR che predisporrà il provvedimento di revoca per la rappresentanza diplomatica, la Questura e lo sportello unico competenti.

Si precisa che si potrà dare luogo al tesseramento dell'atleta extracomunitario solo se, oltre la prevista documentazione, viene depositata presso FISR la ricevuta della raccomandata dell'apposito kit postale con cui si è provveduto a fare la richiesta del permesso di soggiorno o del suo rinnovo alla Questura competente per territorio.

8.5 – Obbligo di schierare immediatamente l'atleta straniero

Gli atleti stranieri devono obbligatoriamente disputare la prima partita utile successiva al perfezionamento del loro tesseramento, pena la decadenza immediata del tesseramento.

In caso di indisponibilità fisiche, attestate dai servizi di medicina preposti o dal medico sociale del club, che impediscano di ottemperare a questo obbligo, la relativa documentazione medico-sanitaria deve essere depositata presso il STHP.

Non possono essere prese in considerazione documentazioni mediche provenienti dal paese di origine dell'atleta straniero.

Nei casi di indisponibilità fisiche accertate, il STHP emanerà un provvedimento di deroga al rispetto per il periodo di indisponibilità fisica dell'atleta.

8.6 – Provvedimenti di sospensione a carico di atleti stranieri per violazione della normativa World Skate

In applicazione ai regolamenti internazionali World Skate, tutti gli atleti stranieri già tesserati in Italia che prendono parte a gare anche in altre nazioni, in violazione della normativa internazionale vigente, saranno sospesi dal tesseramento dalla gara successiva alla data in cui viene commessa la irregolarità e saranno deferiti agli organi di giustizia sportiva.

9. LIMITI TEMPORALI AI TESSERAMENTI E AI TRASFERIMENTI

Le operazioni di nuovo tesseramento, trasferimento (a titolo definitivo o di prestito) e gli utilizzi per categoria e per disciplina, sono soggetti a limitazioni temporali a seconda del campionato a cui si riferiscono e devono rispettare le disposizioni delle seguenti norme.

9.1 - Prima apertura – Squadre di Serie A1 e A2

I nuovi tesseramenti e i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) di atleti italiani o stranieri e gli utilizzi per categoria o per disciplina a favore di squadre partecipanti ai campionati di serie A1 e A2 maschili effettuati nel periodo compreso tra l'**1 agosto 2019** e il **25 settembre 2019** consentono l'utilizzo immediato degli atleti in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione.

Operazioni successive al termine del 25 settembre 2019, pur essendo possibili sotto il profilo del tesseramento, non consentono l'utilizzo degli atleti in competizioni ufficiali fino alla seconda apertura.

9.2 - Seconda apertura – Squadre di Serie A1 e A2 – Atleti italiani

I nuovi tesseramenti e i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) e gli utilizzi per categoria o per disciplina di atleti italiani a favore di squadre partecipanti ai campionati di serie A1 e A2 effettuati nel periodo compreso tra il **26 settembre 2019** il **19 dicembre 2019** consentono l'utilizzo degli atleti in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione a partire dalla data del **21 dicembre 2019**.

9.3 - Seconda apertura – Squadre di Serie A1 e A2 – Atleti stranieri

Nel periodo compreso tra il **26 settembre 2019** e il **19 dicembre 2019** è consentito il tesseramento di atleti provenienti da federazione straniera che potranno essere utilizzati a partire dalla data del **21 dicembre 2019**.

Se l'atleta straniero è in aggiunta ad altri già eventualmente tesserati per la società, si applicano le tasse previste dalla norma 8.3.2.

Se l'atleta straniero è in sostituzione di altri già eventualmente tesserati per la società, si applicano le tasse previste dalla norma 8.3.3.

9.4 - Apertura unica – Squadre di Serie B

I nuovi tesseramenti, i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) e gli utilizzi per categoria o per disciplina di atleti italiani o stranieri a favore di squadre partecipanti ai campionati di serie B effettuati nel periodo compreso tra l'**1 agosto 2019** e il **2 gennaio 2020** consentono l'utilizzo degli atleti in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione dopo il perfezionamento del trasferimento.

Successivamente al termine del 2 gennaio 2020, sono possibili esclusivamente operazioni di nuovi tesseramenti, ma gli atleti tesserati dopo tale data non possono essere utilizzati in competizioni ufficiali.

9.5 - Apertura unica – Squadre giovanili

I nuovi tesseramenti, i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) e gli utilizzi per categoria o per disciplina di atleti italiani o stranieri a favore di squadre partecipanti ai campionati giovanili effettuati nel periodo compreso tra l'**1 agosto 2019** e il **2 gennaio 2020** consentono l'utilizzo degli atleti in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione dopo il perfezionamento del trasferimento.

Successivamente al termine del 2 gennaio 2020, sono possibili esclusivamente operazioni di nuovi tesseramenti di atleti italiani. Gli atleti tesserati dopo tale data possono essere utilizzati in competizioni ufficiali soltanto a livello zonale e non potranno prendere parte alle finali nazionali di categoria.

9.6 - Apertura unica – Squadre femminili

I nuovi tesseramenti, i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) e gli utilizzi per categoria o per disciplina di atlete italiane o straniere a favore di squadre partecipanti al campionato femminile effettuati nel periodo compreso tra l'**1 agosto 2019** e il **2 gennaio 2020** consentono l'utilizzo delle atlete in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione dopo il perfezionamento del trasferimento.

Successivamente al termine del 4 gennaio 2020, sono possibili esclusivamente operazioni di nuovi tesseramenti di atlete italiane. Le atlete tesserate dopo tale data non possono essere utilizzate in competizioni ufficiali.

10. ATTIVITA' FEDERALE

Di seguito si riassumono le attività agonistiche federali e le categorie federali agonistiche riguardanti l'hockey pista, per la stagione sportiva 2019/2020.

ATTIVITA' SENIOR	
SERIE A1 M	Campionato nazionale – Coppa Italia – Supercoppa italiana
SERIE A2 M	Campionato nazionale – Coppa Italia A2
SERIE B M	Campionato nazionale – Coppa Italia B
SERIE A F	Campionato nazionale - Coppa Italia
ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICA	
UNDER 19 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 17 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 15 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 13 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 11 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
ATTIVITA' GIOVANILE NON AGONISTICA	
MINIHOCKEY	Attività regionale
PRIMI PASSI	Attività regionale

10.1 – Deroche sulle categorie per le attività agonistiche e non agonistiche

In riferimento all'appartenenza di ciascun atleta alla propria categoria (tabella 5.1), si stabiliscono le seguenti deroghe per la partecipazione all'attività precedentemente definita:

ATTIVITA'	DEROGHE
SENIOR MASCHILE	Nelle attività senior maschili possono giocare tutti gli atleti che abbiano compiuto il 14° anno di età.
SENIOR FEMMINILE	Nelle attività senior femminili possono giocare tutte le atlete che abbiano compiuto il 13° anno di età.
UNDER 19	In attività U19 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U17 e quelli che abbiano compiuto il 14° anno di età.
UNDER 17	In attività U17 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U15
UNDER 15	In attività U15 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U13
UNDER 13	In attività U13 possono giocare anche tutti di categoria U11
UNDER 11	In attività U11 possono giocare anche tutti gli atleti nati entro il 31/0712.
MINIHOCKEY	In attività MINIHOCKEY possono giocare anche tutti gli atleti nati nel 2015.

10.1.1 – Utilizzo delle atlete in attività maschile

In riferimento all'appartenenza di ciascuna atleta alla propria categoria (tabella 5.1), si stabiliscono le seguenti deroghe per la partecipazione all'attività maschile:

ATTIVITA'	DEROGHE
SENIOR MASCHILE	Nelle attività senior maschili possono giocare tutte le atlete che abbiano compiuto il 14° anno di età.
UNDER 19 M	In attività U19 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U23
UNDER 17 M	In attività U17 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U19
UNDER 15 M	In attività U15 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U17

Le squadre femminili senior iscritte al campionato di Serie A femminile possono partecipare all'attività agonistica zonale e nazionale della categoria under 17.

Nel caso in cui una squadra femminile senior conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali di coppa Italia o campionato nella categoria under 17, potrà prendervi parte a condizione di presentare sul modulo H4 almeno cinque atlete di categoria under 23 o inferiore che abbiano compiuto i 14 anni di età.

10.2 – Modalità di svolgimento e gestione dell'attività federale

Le modalità di svolgimento dell'attività di hockey su pista sono regolate dalle presenti norme e dai comunicati ufficiali che il settore tecnico hockey pista (STHP) emetterà nel corso della stagione e pubblicherà nell'apposita sezione del sito federale.

La gestione dei campionati nazionali senior e delle fasi nazionali dei campionati giovanili spetta al STNH attraverso l'ufficio gestione campionati; la gestione dei campionati giovanili spetta ai comitati regionali capozona così individuati:

Zona n. 1

Piemonte e Lombardia

Comitato organizzatore competente

Comitato Regionale Lombardia

Zona n. 2

Veneto e Friuli Venezia Giulia

Comitato organizzatore competente

Comitato Regionale Veneto

Zona n. 3

Emilia Romagna, Marche
e provincia di Mantova

Comitato organizzatore competente

Comitato Regionale Emilia Romagna

Zona n. 4

Toscana e Liguria

Comitato organizzatore competente

Comitato Regionale Toscana

Zona n. 5

Campania, Basilicata, Puglia

Comitato organizzatore competente

Comitato Regionale Puglia

10.3 – Iscrizione all'attività federale

Le domande di iscrizione ai campionati maschili di qualunque categoria devono essere perfezionate entro l'**1 luglio 2019**. Le domande di iscrizione all'attività femminile devono essere perfezionate entro il **20 ottobre 2019**.

L'iscrizione ai campionati, compreso il pagamento della corrispondente quota di iscrizione, va effettuata tramite procedura on-line. Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla apposita guida presente nella bacheca del software di gestione federale.

STHP provvederà a trasmettere ai comitati regionali le iscrizioni relative ai campionati giovanili.

Nel caso in cui le squadre iscritte ad un campionato fossero meno di sei, STHP può riaprire i termini per le iscrizioni al campionato stesso.

Nel caso in cui, nonostante la riapertura dei termini per le iscrizioni, non si raggiungesse ugualmente il numero minimo di sei squadre iscritte, il campionato non avrà luogo, salvo diversa decisione del Consiglio Federale.

Le società che si iscrivono a più campionati sono tenute a versare il contributo di iscrizione per ogni singolo campionato, ad eccezione delle seconde squadre obbligatorie.

10.3.1 – Contributo di Iscrizione ai Campionati

Le quote di iscrizione di ciascuna squadra al campionato di competenza sono fissate come segue:

Serie A1	€ 3.250,00
Serie A2	€ 1.625,00
Serie B	€ 562,00
Serie A Femminile	€ 50,00
Giovanili	€ 40,00

10.4 – Atleti-Arbitri in attività giovanile

In deroga alle norme vigenti, gli atleti in attività possono prendere parte ai corsi per Ufficiali di Gara. Una volta superato l'esame finale, assumono lo status di atleti-arbitri in virtù del quale possono:

- dirigere gare di attività giovanile a livello zonale
- arbitrare in categorie inferiori a quella in cui possono giocare in funzione dell'età
- essere utilizzati nel ruolo di addetti ai 45"

La gestione degli atleti-arbitri è di competenza del CUG Regionale.

11. ATTIVITA' OBBLIGATORIE PER LE SQUADRE DI SERIE A1 E A2

11.1 – Partecipazione a campionati di categoria inferiore per le società di serie A

11.1.1 – Obbligo di iscrizione al campionato di serie B o femminile

Le società che partecipano ai campionati di serie A1 e di serie A2 maschili hanno l'obbligo di iscrivere una squadra al campionato di serie B e di portarlo a termine. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui una società che partecipa al campionato di serie A1 abbia anche una squadra iscritta al campionato di serie A2.

Le seconde squadre partecipanti al campionato di serie B godono di tutti i diritti partecipativi, compresa l'eventuale promozione al campionato di serie A2 della stagione agonistica successiva. Le seconde squadre partecipanti al campionato di serie A2 non possono essere promosse in serie A1.

L'obbligo di partecipazione al campionato di serie B è pienamente assolto anche iscrivendo una squadra all'attività femminile e partecipando a tutta l'attività prevista nel corso della stagione. In questo caso, l'iscrizione della squadra femminile deve avvenire contestualmente a quello della squadra di serie A1 o A2 entro l'1 luglio 2019.

11.1.2 – Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile e/o femminile

Le società di serie A1 devono prendere parte con almeno tre squadre e portare regolarmente a termine tutta l'attività prevista nelle seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 19, under 17, under 15, under 13, under 11, senior femminile.

Le società di serie A2 devono prendere parte con almeno due squadre e portare regolarmente a termine tutta l'attività prevista nelle seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 19, under 17, under 15, under 13, under 11, senior femminile.

Nel caso in cui l'attività zonale preveda lo svolgimento sia delle fasi di qualificazione al campionato italiano, sia delle fasi di qualificazione alla coppa Italia, o nel caso in cui preveda lo svolgimento dei play off, l'obbligo di partecipazione è esteso a tutte le fasi di tutte le manifestazioni. In caso di qualificazione, è obbligatoria la partecipazione alle fasi nazionali. La rinuncia a una qualunque delle fasi o manifestazioni è equiparata alla mancata partecipazione. Se la squadra femminile assolve l'obbligo di cui all'art. 11.1.1 non può essere conteggiata ai fini del presente articolo.

Ai fini del rispetto del presente articolo, il Settore Tecnico Nazionale potrà valutare anche lo svolgimento di una attività non agonistica coerente con gli indirizzi federali e svolta sotto la guida di un allenatore di 3° livello appositamente abilitato.

11.1.3 – Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi

Per le squadre di serie A1 e di Serie A2, la mancata e contestuale iscrizione di una squadra al campionato di serie B o Femminile (o a quello di Serie A2 per le sole squadre di Serie A1) comporta la nullità dell'iscrizione al campionato e verrà equiparata alla rinuncia al campionato di competenza con le conseguenze previste dall'art. 12 del RGC.

Le squadre di serie A1 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie A2 o di serie B o Femminile e le squadre di serie A2 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie B o Femminile, saranno deferite all'organo di giustizia competente che assumerà il provvedimento di retrocessione della società al terz'ultimo posto della classifica (a meno che ciò non costituisca un miglioramento della posizione in classifica) nel caso in cui non portassero a termine i rispettivi campionati con le seconde squadre.

Il mancato rispetto degli obblighi enunciati nell'articolo 11.1.2 comporta le ammende previste dalla tabella riportata nell'art. 1.3 per inadempienza parziale o totale.

11.2 – Diritti e divieti relativi alla promozione ottenuta dalle seconde squadre

Ad una stessa società non è consentita la partecipazione ai campionati di serie A1 e A2 con più di una squadra. Inoltre, il titolo sportivo della società è quello detenuto dalla propria prima squadra. Pertanto:

- è consentita la promozione in serie A2 di una seconda squadra se la relativa prima squadra conserva o acquisisce il diritto di partecipare al campionato di serie A1.
- non è consentita la promozione in serie A2 di una squadra se la relativa prima squadra conserva o acquisisce il diritto di partecipare al campionato di serie A2.
- non è consentita la promozione in serie A2 di una squadra se la relativa prima squadra retrocede dalla serie A2 alla serie B.
- non è mai consentita la promozione in serie A1 di una seconda squadra partecipante al campionato di serie A2.

11.3 – Accordo di partenariato senior

Una società di serie A (detta principale) può partecipare con una seconda squadra al campionato di serie B come previsto dall'art. 11.1.1 anche avvalendosi della collaborazione di una seconda società (detta partner) se sono verificate le seguenti condizioni:

- la società partner si trova nella stessa zona (secondo la definizione dell'art. 10.2) o nella stessa regione.
- la società partner non ha partecipato a nessuna attività senior nella stagione precedente
- la società principale non ha in corso altri accordi di partenariato senior.

STHP può, su richiesta motivata, derogare alle suddette condizioni.

Il partenariato tra la società principale e la società partner deve risultare da un accordo stipulato tra le due società secondo il modulo TA09 ed è comunque soggetto all'approvazione e all'autorizzazione del STNH.

Il rapporto che si instaura tra la squadra principale e la squadra della società partner è lo stesso che c'è tra la squadra di serie A e la sua seconda squadra all'interno della stessa società.

Il partenariato tra due società deve essere formalizzato entro l'inizio del campionato di serie A cui partecipa la società principale e non può essere interrotto prima del termine della stagione (31 luglio 2021).

11.4 – Accordo di partenariato giovanile

Una società di serie A1 o A2 (detta principale) può assolvere in toto o in parte a quanto previsto dall'art. 11.1.2 anche avvalendosi della collaborazione di una seconda società (detta partner) se sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- la società partner si trova nella stessa zona (secondo la definizione dell'art. 10.2) o nella stessa regione.
- la società partner non partecipa a campionati senior.
- la società principale non ha in corso altri accordi di partenariato giovanile

STHP può, su richiesta motivata, derogare alle suddette condizioni.

Il partenariato tra la società principale e la società partner deve risultare da un accordo stipulato tra le due società secondo il modulo TA08 in cui si specifica quali sono le squadre giovanili della società partner che costituiscono oggetto di partenariato. L'accordo di partenariato diventa operativo solo dopo che STHP ha rilasciato apposita autorizzazione.

Il rapporto che si instaura tra la squadra principale e le squadre giovanili agonistiche della società partner elencate nel modulo di partenariato è lo stesso che c'è tra la squadra di serie A e le squadre giovanili obbligatorie all'interno della stessa società. Gli atleti di categoria giovanile agonistica della società partner possono giocare nelle squadre senior della società principale, purché abbiano compiuto i 14 anni e facciano parte delle squadre elencate nel modulo di

partenariato. Gli atleti della società partner possono giocare in attività giovanile soltanto nelle squadre giovanili della società partner (esclusi i casi eventualmente regolamentati da accordi di utilizzo per categoria).

Il ritiro dal campionato delle squadre giovanili elencate nel modulo di partenariato della società partner comporta gli effetti previsti dall'art. 11.1.3 sulla squadra di serie A della società principale. Il partenariato tra due società deve essere formalizzato entro l'inizio del campionato di serie A cui partecipa la società principale e non può essere interrotto prima del termine della stagione (31 luglio 2020).

11.5 – Composizione delle squadre di serie B partecipanti come seconde squadre di società di serie A1 e A2

Le società di serie A1 e le società di serie A2 devono inviare a STHP, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale, due distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1 o A2.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie B. (Se la società partecipa al campionato di serie B con più squadre, occorre stilare elenchi distinti per ciascuna squadra; a nessun atleta è consentito giocare in due distinte squadre della stessa società nella stessa categoria).

Soltanto gli atleti nati nel 1993 e successivi possono essere presenti negli elenchi delle squadre di due categorie distinte e, nel corso dell'intera stagione, possono giocare indifferentemente in ciascuna delle due squadre.

In qualsiasi momento della stagione e senza alcun limite numerico, la società può spostare gli atleti nati nel 1992 e precedenti dall'elenco della squadra di serie B a quello della squadra di serie A.

La società può spostare gli atleti nati nel 1992 e precedenti dall'elenco della squadra di serie A a quello della squadra di serie B con le seguenti limitazioni:

- è possibile un massimo di tre spostamenti nel corso della stagione
- uno stesso atleta non può essere spostato per più di una volta nel corso della stagione
- gli spostamenti devono essere effettuati prima dell'ultima giornata della stagione regolare del campionato di serie B a cui la società partecipa

Gli atleti stranieri e gli atleti di doppia nazionalità che non siano considerati di formazione italiana non possono giocare in più squadre.

11.6 – Composizione delle squadre di serie A2 partecipanti come seconde squadre di società di serie A1

Le società di serie A1 che iscrivono una seconda squadra in serie A2 devono inviare al STHP, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale due distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A2.

Soltanto gli atleti di categoria under 23 o giovanile possono essere presenti in entrambi gli elenchi e, nel corso dell'intera stagione, possono giocare indifferentemente in ciascuna delle due squadre.

Per tutti gli atleti over 23 i passaggi da un elenco all'altro sono possibili soltanto nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 9.

11.7 – Composizione delle squadre per una società che partecipa con una squadra ai campionati di serie A1, A2 e B

Le società di serie A1 che iscrivono una seconda squadra in serie A2 e una o più squadre in serie B devono inviare al STHP, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale, tre distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A2.

Il terzo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie B. (Se la società partecipa al campionato di serie B con più squadre, occorre stilare elenchi distinti per ciascuna squadra; a nessun atleta è consentito giocare in due distinte squadre della stessa società nella stessa categoria).

L'elenco relativo alla squadra di serie A2 può subire variazioni soltanto nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 9.

Per quanto riguarda gli elenchi relativi alla squadra di serie A1 e alla squadra di serie B si applica quanto previsto dall'art. 11.5

12. CONTRIBUTO GARA

Le società devono provvedere al pagamento di un contributo gara, per ogni gara di disputata in casa, quantificato come segue in funzione della categoria:

Serie A1	€ 270,00
Serie A2	€ 150,00
Serie B	€ 75,00
Femminile	€ 25,00

A partire dalla stagione sportiva 2019/20 i contributi gara saranno regolarizzati tramite il fondo economico.

Gli uffici federali provvederanno, non prima del giorno precedente la gara, ad imputare il contributo relativo alla gara quale importo in debito sull'estratto conto societario.

L'addebito sarà pertanto assorbito dal credito disponibile presente sul conto.

Le società sono quindi inviate a gestire il fondo in modo da garantirne la normale funzionalità cercando di alimentare la disponibilità in funzione dei pagamenti dei contributi gara e delle operazioni di tesseramento.

La costituzione del fondo economico della società sull'applicativo federale può avvenire con bonifico bancario (accredito effettivo dopo alcuni giorni dal versamento) o tramite carta di credito (accredito immediato).

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla "Guida alla costituzione di un fondo economico per le operazioni di tesseramento" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

12.1 – Contributo gara per manifestazioni e tornei a eliminazione o concentramento

In occasione di manifestazioni o tornei con gare a eliminazione o a concentramento **organizzati o assegnati da FISR** della durata di più giorni, il contributo gara è quantificato come segue:

- primo giorno: contributo gara relativo alla categoria della manifestazione moltiplicato per il numero delle gare in programma.
- giorni successivi al primo: viene calcolato moltiplicando il numero degli arbitri designati (esclusi gli arbitri ausiliari) per il numero dei giorni successivo al primo, per € 70 (A1) o € 60,00 (A2-B) o € 25,00 (Femminile-Giovanili).

Il rimborso totale così calcolato è suddiviso equamente tra le società partecipanti alla manifestazione, salvo diversa disposizione del STHP.

Il contributo gara deve essere saldato, con le stesse modalità descritte all'art. 12, dopo la comunicazione da parte di FISR dell'importo dovuto.

In occasione di manifestazioni o tornei **organizzati da enti privati o società** e autorizzati da FISR e che non riguardano campionati federali assegnati da FISR, il settore tecnico nazionale e il designatore competente, entro 7 giorni dalla richiesta di autorizzazione del torneo, provvederanno a stabilire quanti arbitri sono necessari per il torneo e quale è l'entità del contributo gara dovuto a FISR dal soggetto organizzatore.

Il contributo gara deve essere pagato almeno 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione con le stesse modalità descritte dall'art. 12, dopo la comunicazione da parte di FISR dell'importo dovuto.

In base alla distanza tra la residenza degli arbitri designati e la sede del torneo, il contributo gara potrà variare all'interno dei seguenti limiti:

- torneo senior maschile: da € 50,00 a € 150,00 per ciascun arbitro designato per il primo giorno di gare; € 50,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.
- torneo femminile o giovanile: da € 30,00 a € 100,00 per ciascuno arbitro designato per il primo giorno di gare; € 30,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.

Il designatore competente è obbligato a designare, nel limite del possibile, arbitri residenti vicino alla sede del torneo, purché idonei ad arbitrare le gare del torneo stesso.

In caso di tornei di durata superiore a un giorno, sono a carico dagli organizzatori del torneo le spese di vitto e alloggio dei direttori di gara, se gli stessi sono impegnati per più giorni consecutivi.

12.2 – Contributo gara in attività giovanile

Di norma, per ogni gara giovanile il "contributo gara" a carico delle società è quantificato come segue:

CATEGORIE	Fino a 200 km A/R	Oltre 200 km A/R
Under 19	Euro 36,00	Euro 72,00
Under 17	Euro 32,00	Euro 64,00
Under 15	Euro 28,00	Euro 56,00
Under 13	Euro 26,00	Euro 52,00
Under 11	Euro 26,00	Euro 52,00

Per un migliore svolgimento dell'attività giovanile zonale, al CUG regionale e al comitato regionale competente è concessa la facoltà di trovare accordi diversi da quelli previsti dalla precedente tabella.

I chilometri si calcolano dalla residenza dell'arbitro alla sede della gara e ritorno, considerando il percorso più breve.

Il contributo gara in attività giovanile è ripartito al 50% tra le squadre partecipanti alla gara e saldato direttamente sul posto all'arbitro che deve rilasciare specifica ricevuta.

Il saldo del contributo gara deve avvenire prima dell'inizio della gara; qualora non avvenisse, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e dovrà riportare l'accaduto sul rapporto di gara. In tale caso la società inadempiente sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara non versato.

La squadra che non si presenta in pista sarà sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara. L'organo incaricato dell'organizzazione della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Nel caso in cui sullo stesso campo di gara si svolgono due o più gare di campionati giovanili dirette dallo stesso arbitro, sarà dovuto il contributo per la gara di livello maggiore, mentre per le altre gare il contributo sarà pari a euro 10,00. La somma totale dei contributi gara dovuti sarà equamente suddivisa tra tutte le società che disputano le gare arbitrate dal medesimo arbitro.

A titolo di esempio:

prima gara under 15: Società 1 vs Società 2 Contributo euro 10,00

seconda gara under 17: Società 1 vs Società 3 Contributo euro 32,00

Pagamenti : totali contributi euro 42,00 così ripartiti:

Società 1 euro 21,00 Società 2 e Società 3 euro 10,50 cadauno.

In occasioni di manifestazioni o tornei giovanili a concentrazione organizzate da FISR, da società o da soggetti privati, si rimanda a quanto previsto dall'art. 12.1 delle norme per l'attività generale.

13. TROFEI BONACOSSA E TIEZZI

13.1 – Trofeo Alberto Bonacossa

Il Trofeo "Alberto Bonacossa" premia la società che totalizza il maggior punteggio complessivo considerando tutte le attività ufficiali svolte nel corso della stagione. Per le squadre legate da accordo di partenariato senior, i risultati della società partner sono attribuiti alla società principale. La classifica viene elaborata attribuendo i punteggi previsti dalla seguente tabella.

POS.	A1 RS	A2 RS	B	PLAY OFF SERIE A1	PLAY OFF SERIE A2	SUPER COPPA	C. IT. A1 FINAL 8	C. IT. A2 FINAL 4	C. IT. FEMM.	C.IT. B	ATT. GIOV.	CAMP. FEMM.
1°	500	400	300	500	200	100	300	200	50	75	200	300
2°	490	390	290	400	150	50	250	150	30	55	180	290
3°	480	380	280	300	130		200	100			160	280
4°	470	370	270	300	130		200	100			140	270
5°	460	360	260	200	100		100				120	260
6°	450	350	250	200	100		100				100	250
7°	440	340	240	200	100		100				80	240
8°	430	330	230	200	100		100				70	230
9°	420	320	100	100							60	100
10°	410	310	100	100							50	100
11°	400	300	100								40	100
12°	390	290	100								30	100
13°	380	280	100								20	100
14°	370	270	100								10	100

Per l'attività giovanile, le società ottengono i punteggi indicati in tabella in base alla loro posizione nella classifica del Trofeo "Bruno Tiezzi" stilata secondo quanto disposto dall'articolo successivo. Nel caso in cui più società abbiano totalizzato lo stesso punteggio, verrà classificata per prima la società il cui punteggio complessivo è determinato dalla partecipazione ad un maggior numero di competizioni.

La classifica predisposta dalla STNH sarà inviata alle società interessate che potranno inoltrare eventuale reclamo entro 15 giorni dalla data di emissione del comunicato.

13.2 – Trofeo Bruno Tiezzi

Il Trofeo "Bruno Tiezzi" premia la società che totalizza il maggior punteggio considerando solamente le attività ufficiali svolte in attività giovanile agonistica nel corso della stagione. Per le squadre legate da accordo di partenariato giovanile, i risultati della società partner sono attribuiti alla società principale.

La classifica viene elaborata attribuendo i seguenti punteggi.

FASE ZONALE

Per ogni squadra di categoria U11, U13, U15, U17 e U19 che partecipa e porta a termine la fase zonale (sia coppa Italia che campionato) sono attribuiti 100 punti.

FINALI NAZIONALI

Sono assegnati punteggi come in tabella

POSIZIONE	CAMPIONATO	COPPA ITALIA
1°	200	50
2°	150	40
3°	120	30
4°	100	20
5°	80	10
6°	80	10
7°	70	
8°	70	

Nel caso in cui più società abbiano totalizzato lo stesso punteggio, verrà classificata per prima la società il cui punteggio complessivo è determinato dalla iscrizione di un maggior numero di squadre.

La classifica predisposta dalla STNH sarà inviata alle società interessate che potranno inoltrare eventuale reclamo entro 15 giorni dalla data di emissione del comunicato.

14. NORME ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' SENIOR

14.1 – Supercoppa italiana

La finale di supercoppa italiana si gioca tra la squadra campione d'Italia in carica e la squadra detentrici della coppa Italia. Nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto entrambi i titoli nella stagione precedente, partecipa alla finale di supercoppa italiana la squadra seconda classificata in coppa Italia.

La supercoppa italiana si assegna al termine di una partita di andata (in casa della vincente della Coppa Italia) e di una partita di ritorno (in casa della vincente del campionato) alla squadra che avrà ottenuto almeno una vittoria e un pareggio. In caso di una vittoria per parte, la supercoppa italiana andrà alla squadra con la migliore differenza reti nei due incontri. Nel caso in cui, al termine dei tempi regolamentari della partita di ritorno persistesse la parità, si procederà con la disputa di tempi supplementari ed eventuali rigori come previsto dall'art. 5 delle regole del gioco. La supercoppa italiana si disputa nelle seguenti date:

- gara di andata: sabato 21 settembre 2019
- gara di ritorno: mercoledì 25 settembre 2019

14.2 – Campionato nazionale di Serie A1

Il campionato nazionale di serie A1 si svolge in due distinte fasi.

14.2.1 – Prima fase: stagione regolare

Vi prendono parte le squadre aventi diritto che abbiano regolarmente completato le procedure di affiliazione e iscrizione previste dalle norme. In questa fase, le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale della stagione regolare.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 28-9-19 (***)	1	Sabato 21-12-19
Sabato 5-10-19	2	Sabato 4-1-20
Sabato 12-10-19	3	Sabato 11-1-20
Sabato 19-10-19 (*)	4	Sabato 18-1-20 (*)
Sabato 26-10-19	5	Sabato 25-1-20
Mercoledì 30-10-19	6	Sabato 1-2-20
Sabato 2-11-19	7	Sabato 8-2-20
Sabato 9-11-19	8	Sabato 15-2-20 (*)
Sabato 16-11-19 (*)	9	Sabato 22-2-20
Finali Coppa Italia (28/2-1/3)		
Sabato 23-11-19	10	Sabato 7/3/20
Sabato 30-11-19	11	Sabato 14/3/20 (*)
Sabato 7-12-19	12	Sabato 21/3/20
Sabato 14-12-19 (*)	13	Sabato 28/3/20 (**)

(*) Partite dei gironi di Eurolega ed eliminatorie WSE Cup

(**) Quarti di finale di Eurolega

(***) Final Four Continental Cup

Al termine della prima fase del campionato nazionale di serie A1:

- le squadre classificate dal 1° all'10° posto sono ammesse ai play off scudetto
- le squadre classificate dal 11° al 14° posto sono ammesse ai play out salvezza

Recuperi delle gare di serie A1 rinviate per impegni nelle competizioni europee

I recuperi delle gare di serie A1 non disputate nella data prevista per impegni di una o entrambe le squadre in gare di coppe europee sono generalmente fissati al **mercoledì** successivo alla disputa della gara di coppa europea. La decisione sulle date di recupero delle partite rinviate per impegni nelle competizioni europee è di esclusiva competenza dell'ufficio gestione campionati. La disposizione di sospensione della gara di serie A1 e del relativo recupero è disposta d'ufficio.

14.2.2 – Play off scudetto

Vi prendono parte le squadre classificate dal 1° all'10° posto al termine della stagione regolare. Gli abbinamenti dei play off scudetto sono i seguenti:

TURNO PRELIMINARE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata).

Preliminare 1: 7° classificata vs 10° classificata

Preliminare 2: 8° classificata vs 9° classificata

Le squadre qualificate nel turno preliminare giocano i play off scudetto. Le squadre eliminate nel turno preliminare giocano tra di loro al meglio dei tre incontri.

QUARTI DI FINALE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Quarto di finale 1: 1° classificata vs vincente Preliminare 2

Quarto di finale 2: 2° classificata vs vincente Preliminare 1

Quarto di finale 3: 3° classificata vs 6° classificata

Quarto di finale 4: 4° classificata vs 5° classificata

SEMIFINALI (si gioca al meglio delle cinque partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e la terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata, l'eventuale quarta partita si gioca in casa della squadra peggio classificata, l'eventuale quinta partita si gioca in casa della squadra meglio classificata).

Semifinale 1: vincente quarto 1 vs vincente quarto 4

Semifinale 2: vincente quarto 2 vs vincente quarto 3

FINALE (si gioca al meglio delle cinque partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e la terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata, l'eventuale quarta partita si gioca in casa della squadra peggio classificata, l'eventuale quinta partita si gioca in casa della squadra meglio classificata)

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

La squadra che si aggiudica la serie della Finale Scudetto è proclamata Campione d'Italia.

Tutte le gare dei play off scudetto si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

CALENDARIO

Il calendario dei play off scudetto tiene conto delle attività internazionali e potrà essere modificato in funzione della partecipazione di squadre italiane alle Final Four delle coppe europee.

- Coppa Latina – da venerdì 10 a domenica 12 aprile 2020
- Final Four WSE Cup – sabato 25 e domenica 26 aprile 2020
- Final Four di Eurolega – sabato 16 e domenica 17 maggio 2020
- Europeo Senior – da lunedì 18 a sabato 24 luglio 2020

PROGRAMMA GARE PLAY OF SCUDETTO					
	GARA 1	GARA 2	GARA 3	GARA 4	GARA 5
PRELIMINARE	Mercoledì 1-4-20	Sabato 4-4-20	Mercoledì 8-4-20		
ELIMINATE PRELIMINARE	Sabato 18-4-20	Sabato 25-4-20	Sabato 2-5-20		
QUARTI	Sabato 18-4-20	Mercoledì 22-4-20	Sabato 25-4-20		
SEMIFINALI	Sabato 2-5-20	Mercoledì 6-5-20	Sabato 9-5-20	Mercoledì 13-5-20	Sabato 16-5-20
FINALE	Sabato 23-5-20	Mercoledì 27-5-20	Sabato 30-5-20	Mercoledì 3-6-20	Sabato 6-6-20

14.2.3 – Play out salvezza

Vi prendono parte le squadre classificate dal 11° al 14° posto al termine della stagione regolare. In questa fase, le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale. Le squadre mantengono in classifica la metà dei punti conquistati durante la fase regolare (arrotondati per eccesso).

I play out salvezza si giocano secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 18-4-20	1	Sabato 9-5-20
Sabato 25-4-20	2	Mercoledì 16-5-20
Sabato 2-5-20	3	Sabato 23-5-20

Al termine dei play out salvezza, le squadre classificate al 4° e 5° posto sono retrocesse in Serie A2.

14.2.4 – Qualificazione alle coppe Europee 2020-2021

Le squadre partecipanti al campionato di serie A1 acquisiscono il diritto di partecipare alle coppe europee 2020-2021 in base ai posti assegnati all'Italia dal World Skate Europe Rink Hockey.

La squadra campione d'Italia 2019-2020 ha l'obbligo di iscriversi all'Eurolega 2020-2021, pena l'esclusione da ogni altra competizione europea.

Eventuali ulteriori posti riservati all'Italia in Eurolega saranno assegnati con il seguente criterio di priorità

- alla squadra vincitrice della coppa Italia di Serie A1 2019-2020
- alla squadra vincitrice della stagione regolare 2019-2020
- alle altre squadre di serie A1 secondo l'ordine della classifica generale al termine della stagione regolare 2019-2020.

I posti riservati all'Italia in WSE Cup saranno assegnati con il seguente criterio di priorità:

- alla squadra che vince il confronto al meglio dei tre incontri tra le squadre eliminate al turno preliminare dei play off
- alle altre squadre di serie A1 secondo l'ordine della classifica generale al termine della stagione regolare 2019-2020.

Non possono partecipare alle coppe europee le squadre retrocesse in serie A2 al termine della stagione 2019-2020.

14.3 – Coppa Italia di Serie A1

La coppa Italia di serie A1 è assegnata tramite una final eight alla quale partecipano le prime sette squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A1 e la società organizzatrice della final eight (classificata come ottava). Nel caso in cui la società organizzatrice sia una delle prime sette classificate, oppure la final eight non sia organizzata da una società partecipante al campionato nazionale di serie A1, alla final eight parteciperanno le prime otto squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A1.

Gli abbinamenti della final eight sono i seguenti:

QUARTI DI FINALE

Quarto di finale 1: 1° classificata vs 8° classificata

Quarto di finale 2: 2° classificata vs 7° classificata

Quarto di finale 3: 3° classificata vs 6° classificata

Quarto di finale 4: 4° classificata vs 5° classificata

SEMIFINALI

Semifinale 1: vincente quarto 1 vs vincente quarto 4

Semifinale 2: vincente quarto 2 vs vincente quarto 3

FINALE

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare della final eight di coppa Italia di serie A1 si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La final eight di coppa Italia di serie A1 si svolgerà in un'unica sede nei seguenti giorni:

venerdì 28 febbraio 2020: quarti di finale

sabato 29 febbraio 2020: semifinale 1 e semifinale 2

domenica 1 marzo 2020: finale 1°/2° posto

Il soggetto organizzatore della Final Eight ha il diritto di scegliere l'orario l'orario di inizio della partita della squadra che gioca in casa, fatte salve eventuali esigenze televisive.

14.3.1 – Determinazione della sede delle Finali di Coppa Italia

La società prima classificata nella regular season del campionato di serie A1 ha diritto di prelazione sulla organizzazione della Finale di Coppa Italia (che comprende Final Eight Serie A1, Final Four Serie A2, Finale Serie B e Finale femminile) e ha sette giorni per esercitarlo, sottoscrivendo l'apposita convenzione con FISR.

In caso contrario, FISR potrà assegnare direttamente ad altro soggetto l'organizzazione della Finali di Coppa Italia, oppure procedere all'assegnazione tramite la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati.

14.4 – Campionato nazionale di Serie A2

Il campionato nazionale di serie A2 si svolge in due distinte fasi.

14.4.1 – Prima fase: stagione regolare

Vi prendono parte le squadre aventi diritto che abbiano regolarmente completato le procedure di affiliazione e iscrizione previste dalle presenti norme. In questa fase le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale della stagione regolare.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 12-10-19	1	Sabato 11-1-20
Sabato 19-10-19	2	Sabato 18-1-20
Sabato 26-10-19	3	Sabato 25-1-20
Sabato 2-11-19	4	Sabato 1-2-20
Sabato 9-11-19	5	Sabato 8-2-20
Sabato 16-11-19	6	Sabato 15-2-20
Sabato 23-11-19	7	Sabato 22-2-20
Finale Coppa Italia (28-2 / 1-3)		
Sabato 30-11-19	8	Sabato 7-3-20
Sabato 7-12-19	9	Sabato 14-3-20
Sabato 14-12-19	10	Sabato 21-3-20
Sabato 21-12-19	11	Sabato 28-3-20

Al termine della prima fase del campionato nazionale di serie A2:

- le squadre classificate dal 1° all'8° posto sono ammesse ai play off promozione
- le squadre classificate dal 9° al 12° posto sono ammesse ai play out salvezza

14.4.2 – Play off promozione

Vi prendono parte le squadre classificate dal 1° all'8° posto al termine della stagione regolare. Gli abbinamenti dei play off promozione sono i seguenti:

QUARTI DI FINALE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Quarto di finale 1: 1° classificata vs 8° classificata

Quarto di finale 2: 2° classificata vs 7° classificata

Quarto di finale 3: 3° classificata vs 6° classificata

Quarto di finale 4: 4° classificata vs 5° classificata

SEMIFINALI (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Semifinale 1: vincente quarto di finale 1 vs vincente quarto di finale 4

Semifinale 2: vincente quarto di finale 2 vs vincente quarto di finale 3

FINALE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

La squadra che si aggiudica la serie della finale è proclamata Campione d'Italia di Serie A2.

Le squadre finaliste sono promosse in Serie A1. Nel caso in cui una delle due squadre finaliste fosse una seconda squadra di un club di Serie A1, sarà promossa in Serie A1 la squadra meglio piazzata secondo l'ordine della classifica generale al termine della stagione regolare 2019-2020.

Tutte le gare dei play off promozione si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La seconda fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività:

	GARA 1	GARA 2	GARA 3
QUARTI	Sabato 18-4-20	Sabato 25-4-20	Mercoledì 29-4-20
SEMIFINALI	Sabato 2/5/20	Sabato 9/5/20	Mercoledì 13-5-20
FINALE	Sabato 16-5-20	Sabato 23-5-20	Mercoledì 29-5-20

14.4.3 – Play out salvezza

Vi prendono parte le squadre classificate dal 9° al 12° posto al termine della stagione regolare. In questa fase, le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale. Le squadre mantengono in classifica la metà dei punti conquistati durante la fase regolare (arrotondati per eccesso).

I play out salvezza si giocano secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 18-4-20	1	Sabato 9-5-20
Sabato 25-4-20	2	Mercoledì 16-5-20
Sabato 2-5-20	3	Sabato 23-5-20

Al termine dei play out salvezza, le squadre classificate al 3° e 4° posto sono retrocesse in Serie B.

14.5 – Coppa Italia di Serie A2

La coppa Italia di serie A2 è assegnata al termine di una final four alla quale partecipano le prime tre squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A2 e la società organizzatrice della final four (classificata come quarta). Nel caso in cui la società organizzatrice sia una delle prime tre classificate oppure la final four non sia organizzata da una società partecipante al campionato nazionale di serie A2, alla final four parteciperanno le prime quattro squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A2.

Gli abbinamenti della final four sono i seguenti:

SEMIFINALI

Semifinale 1: 1° classificata vs 4° classificata

Semifinale 2: 2° classificata vs 3° classificata

FINALE

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare della final four di coppa Italia di serie A2 si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La final four di coppa Italia di serie A2 si svolgerà nella stessa sede della final eight di Coppa Italia di Serie A1:

sabato 29 febbraio 2020: semifinale 1 e semifinale 2

domenica 1 marzo 2020: finale 1°/2° posto

DETERMINAZIONE DELLA SEDE DELLA FINAL FOUR DI COPPA ITALIA DI SERIE A2

La sede della final four di coppa Italia di serie A2 verrà assegnata con le stesse procedure con cui sarà assegnata la final eight di Coppa Italia di Serie A1.

14.6 – Campionato di Serie B

Dopo il termine delle iscrizioni (1 luglio 2019), FISR definirà nel dettaglio la formula del campionato di serie B e provvederà a stilare i relativi calendari.

14.6.1 – Formula

Il campionato nazionale di serie B si svolge in tre distinte fasi secondo il seguente schema. Il STNH emetterà apposito comunicato contenente tutti i dettagli operativi.

PRIMA FASE: GIRONI TERRITORIALI

Vi prendono parte le squadre regolarmente iscritte, suddivise in più gironi territoriali composti da un massimo di 8 squadre ciascuno.

La prima fase si gioca tra l'**11 gennaio 2020** e il **25 aprile 2020** secondo le formule e con calendari che saranno diffusi con apposito comunicato ufficiale.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 11-1-20	1	Sabato 7-3-20
Sabato 18-1-20	2	Sabato 14-3-20
Sabato 25-1-20	3	Sabato 21-3-20
Sabato 1-2-20	4	Sabato 28-3-20
Sabato 8-2-20	5	Sabato 4-4-20
Sabato 15-2-20	6	Sabato 18-4-20
Sabato 22-2-20	7	Sabato 25-4-20
Finale Coppa Italia (1 marzo 2020)		

SECONDA FASE: SPAREGGI NAZIONALI

Verranno effettuati, se ve ne sarà la necessità, per identificare l'esatto numero di squadre da ammettere alla terza fase.

TERZA FASE: FINAL EIGHT

Vi prendono parte otto squadre qualificate dai gironi territoriali e dagli spareggi nazionali.

La final eight si svolgerà nei giorni **venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 maggio 2020** in una località che sarà scelta da FISR tramite assegnazione diretta o apposita raccolta di manifestazioni di interesse.

Nella final eight le squadre qualificate saranno suddivise in due gruppi. Le squadre dello stesso gruppo si affrontano in gare di sola andata nelle giornate di venerdì e sabato per determinare la classifica finale del girone.

Nella giornata di domenica, le prime due classificate di ciascun girone disputeranno due semifinali incrociate.

Al fine di determinare la squadra vincitrice del campionato nazionale di serie B e di stabilire una classifica univoca, verranno disputate le finali per il 1°/2° posto e per il 3°/4° posto. Il 5° posto sarà assegnato alla squadra terza classificata nei gruppi che avrà ottenuto la migliore classifica, mentre il 7° posto sarà assegnato alla squadra quarta classificata nei gruppi che avrà ottenuto la migliore classifica.

La squadra che vince la finale 1°/2° posto si aggiudica il titolo di **Campione d'Italia di Serie B**.

Le squadre finaliste sono promosse in Serie A2.

14.6.2 – Disposizioni particolari

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare direttamente alla final eight

Una squadra che abbia acquisito il diritto di partecipare direttamente alla final eight (senza dover disputare gli spareggi) ha la possibilità di rinunciare alla partecipazione senza subire alcuna penalizzazione purchè ne dia comunicazione entro 24 ore dal termine del proprio girone territoriale.

In questo caso, il diritto di partecipare direttamente alla final eight e l'eventuale diritto di partecipare agli spareggi nazionali saranno riconosciuti alle squadre classificate dopo la squadra rinunciataria nella classifica del girone territoriale.

Trascorse le 24 ore dal termine del girone territoriale, ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare agli spareggi nazionali

Una squadra che abbia acquisito il diritto di partecipare agli spareggi nazionali ha la possibilità di rinunciare alla partecipazione senza subire alcuna penalizzazione purchè ne dia comunicazione entro 24 ore dal termine del proprio girone territoriale.

In questo caso, la squadra rinunciataria non sarà sostituita purchè agli spareggi nazionali partecipi un numero di squadre sufficiente a completare il quadro della final eight. In caso contrario, si procederà come descritto nel paragrafo precedente.

Trascorse le 24 ore dal termine del girone territoriale, ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare alla final eight attraverso gli spareggi nazionali

Tale possibilità non è ammessa. Ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Impossibilità di determinare la squadra qualificata direttamente alla final eight all'interno di un girone territoriale

Nel caso in cui, a seguito della successiva rinuncia di tutte le squadre interessate, non fosse possibile assegnare uno o più posti di qualificazione diretta alla final eight di un girone territoriale, i posti vacanti verranno assegnati ai rimanenti gironi territoriali applicando il metodo dei coefficienti numerici già in uso per l'assegnazione dei posti nelle finali giovanili. In caso di coefficienti identici, la priorità verrà stabilita per sorteggio. In ultima istanza, il settore tecnico nazionale ha la facoltà di integrare con propria disposizione il quadro delle squadre partecipanti.

14.6.3 – Rinuncia alla promozione dalla Serie B alla Serie A2

Una squadra (comprese le seconde squadre di serie A1 e serie A2) che acquisisce il diritto a partecipare al campionato di serie A2 e rinuncia alla relativa promozione, è soggetta al pagamento dell'ammenda stabilita nella tabella riportata all'art. 1.3.

14.6.4 – Determinazione della sede della final eight del campionato di serie B

Il Consiglio Federale può decidere di assegnare l'organizzazione della final eight del campionato di serie B con assegnazione diretta o tramite ricerca di manifestazioni di interesse. In questo caso, FISR pubblicherà il bando per la ricerca di manifestazione di interesse entro il 28 febbraio 2020. Sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, il Consiglio Federale assegnerà l'organizzazione entro il 30 aprile 2020.

Nel caso in cui il bando andasse deserto, STHP deciderà autonomamente come organizzare e assegnare l'organizzazione.

14.7 – Coppa Italia di Serie B

Alla Coppa Italia di serie B partecipano tutte le squadre iscritte al campionato di Serie B. La Coppa Italia di Serie B si svolge in tre distinte fasi secondo il seguente schema. Il STNH emetterà apposito comunicato contenente tutti i dettagli operativi.

PRIMA FASE: GIRONI TERRITORIALI

Vi prendono parte le squadre regolarmente iscritte, suddivise in più gironi territoriali composti da un massimo di 6 squadre ciascuno.

La prima fase si gioca tra il **5 ottobre 2019** e il **7 dicembre 2019** secondo le formule e con calendari che saranno diffusi con apposito comunicato ufficiale.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività.

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 5-10-19	1	Sabato 9-11-19
Sabato 12-10-19	2	Sabato 16-11-19
Sabato 19-10-19	3	Sabato 23-11-19
Sabato 26-10-19	4	Sabato 30-11-19
Sabato 2-11-19	5	Sabato 7-12-19

SECONDA FASE: CONCENTRAMENTI DI SEMIFINALE

Le prime classificate dei gironi territoriali verranno suddivise in due gironi di semifinali che si svolgeranno con la formula del concentramento nei giorni **sabato 21** e **domenica 22 dicembre 2019**. Le sedi dei concentramenti di semifinale saranno scelte da FISR tramite assegnazione diretta o apposita raccolta di manifestazioni di interesse.

TERZA FASE: FINALE

Le prime classificate dei concentramenti di semifinale si qualificano per la finale che si disputerà il giorno domenica **1 marzo 2020** nella stessa sede della Final Eight di Serie A1.

14.8 – Campionato nazionale di Serie A femminile

Trascorso il termine delle iscrizioni (20 ottobre 2019), FISR definirà nel dettaglio la formula del campionato femminile e provvederà a stilare i relativi calendari.

14.8.1 – Formula

Il campionato italiano femminile si disputerà nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2020 e sarà suddiviso in due fasi.

FASE DI QUALIFICAZIONE

La formula dipenderà dal numero di squadre iscritte e dalla loro distribuzione territoriale. La formula potrà essere a girone unico con gare di andata e ritorno oppure a concentramenti. Periodo indicativo di svolgimento: gennaio - maggio 2020.

FINAL FOUR

Le prime quattro classificate al termine della fase di qualificazione prenderanno parte alla Final Four per l'assegnazione dello scudetto che si disputerà nei giorni **sabato 13** e **domenica 14** giugno 2020 all'interno degli Italian Roller Games organizzati da FISR.

FISR si farà carico dei costi di vitto e alloggio delle squadre partecipanti alla Final Four scudetto nei giorni di competizione.

14.9 – Coppa Italia femminile

Alla Coppa Italia femminile partecipano tutte le squadre iscritte al campionato femminile. La Coppa Italia femminile si svolge in due distinte fasi secondo il seguente schema. Il STNH emetterà apposito comunicato contenente tutti i dettagli operativi.

FASE DI QUALIFICAZIONE

Si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre 2019 e dovrà determinare le due squadre finaliste. La formula dipenderà dal numero di squadre iscritte e dalla loro distribuzione territoriale.

FINALE

Le due squadre vincitrici della fase di qualificazione daranno vita alla finale che si disputerà il giorno domenica **1 marzo 2020** nella stessa sede della Final Eight di Serie A1.

FISR si farà carico dei costi di vitto e alloggio delle squadre partecipanti alla finale di Coppa Italia nei giorni di competizione.

15. NORME ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' GIOVANILE

L'attività giovanile è composta da attività agonistica e attività non agonistica. L'attività giovanile agonistica è suddivisa in una fase zonale e in una fase nazionale. L'organizzazione e la gestione della fase zonale è delegata ai soggetti indicati nell'art. 10.2 che devono attenersi alle successive norme. Il settore tecnico nazionale ha la facoltà di intervenire sull'organizzazione e la gestione della fase regionale qualora ritenesse non rispettate le norme vigenti.

L'attività giovanile non agonistica ha solamente una fase zonale.

L'attività zonale deve terminare improrogabilmente entro il **3 maggio 2020**.

L'organizzazione e la gestione della fase nazionale dell'attività giovanile agonistica sono di esclusiva competenza del settore tecnico nazionale.

15.1 – Attività giovanile agonistica – Fase zonale

15.1.1 – Modello competitivo per le categorie giovanili agonistiche

L'attività regionale può essere organizzata in una o più fasi. Le fasi di qualificazione al Campionato Italiano e alla Coppa Italia possono essere coincidenti o distinte ed è possibile prevedere una fase di play off. Nelle categorie con un limitato numero di squadre iscritte è consentita la disputa di un doppio girone di andata e ritorno. Di norma, non sono ammessi i concentramenti.

Le modalità di svolgimento dell'attività zonale sono definite dal comitato regionale competente e devono essere tali da consentire di redigere una graduatoria finale univoca di tutte le società partecipanti in ogni singola competizione.

Le fasi zonali devono iniziare entro il mese di ottobre 2019 ed avere uno svolgimento continuativo fino al termine fissato dalle presenti norme.

Per avere diritto ad almeno un posto alle Finali Nazionali Giovanili è necessario che la fase zonale preveda (tra qualificazioni alla Coppa Italia e al Campionato) il seguente numero minimo di partite per ciascuna squadra:

SQUADRE ISCRITTE	NUMERO MINIMO DI PARTITE
3 squadre	12 partite
4 squadre	12 partite
5 squadre	12 partite
6 squadre	15 partite
7 squadre	12 partite
8 squadre	14 partite

Alle zone in cui, in una determinata categoria, sono iscritte e portano a termine la fase zonale meno di tre squadre, non viene assegnato di diritto un posto alle Finali Nazionali Giovanili di Coppa Italia e Campionato. In questi casi, la migliore squadra classificata ha diritto a partecipare agli spareggi per accedere alle finali di campionato e l'eventuale seconda classificata ha diritto di partecipare agli spareggi per accedere alle finali di coppa Italia.

15.1.2 – Attività zonale per le categorie U17 e U19

Al fine di favorire la partecipazione degli atleti di categoria U17 e U19 al campionato di serie B, i comitati regionali possono organizzare le fasi regionali dell'attività U17 e U19 in deroga al modello competitivo e senza l'obbligo di disputare un numero minimo di partite. Le modalità di svolgimento devono essere comunicate al STHP che le deve approvare.

15.1.3 – Organizzazione e gestione dell'attività zonale

Il comitato regionale competente, sentito il parere delle società, definirà il modello competitivo dell'attività zonale. E' facoltà del comitato regionale, con l'approvazione di almeno il 50% delle società partecipanti all'attività giovanile zonale, predisporre un regolamento integrativo limitatamente alle modalità di gestione dell'attività regionale, compresi contributi e tasse per lo spostamento delle gare.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio della fase zonale, il comitato regionale dovrà inviare a STHP e a tutte le società partecipanti il comunicato ufficiale che riporta le modalità di svolgimento dell'attività (formula dettagliata, calendario ufficiale, eventuali regolamenti integrativi sottoscritti tra le società).

Il comitato regionale competente è autorizzato ad accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari, anche dopo il termine stabilito. Anche le iscrizioni fuori tempo massimo e i relativi pagamenti si effettuano tramite l'applicativo online.

Prima dell'inizio dell'attività agonistica giovanile zonale, il comitato regionale competente dovrà inviare al designatore regionale il calendario delle gare di tutte le categorie.

Il designatore regionale dovrà comunicare settimanalmente le designazioni al comitato regionale competente, comprese le partite per le quali non è stato possibile designare alcun arbitro per le quali si applica quanto previsto dall'art. 11 delle regole del gioco.

Spetta al giudice sportivo territoriale competente per zona il compito di provvedere alla omologazione settimanale dei risultati, alla assunzione dei provvedimenti disciplinari e alla trasmissione al comitato regionale competente dei relativi comunicati ufficiali (come da allegato 3 di queste norme). La notifica dei provvedimenti disciplinari agli interessati è compito del giudice sportivo territoriale nel rispetto delle norme vigenti.

Il comitato regionale competente dovrà compilare settimanalmente le classifiche zonali dei campionati ed emettere i relativi comunicati ufficiali, inviandoli alle società interessate e inviandone copia a STHP (hockey@fisir.it), Commissione Giovanile (hp.comgiov@fisir.it) e ufficio comunicazione (hp.comunicazione@fisir.it)

Al termine dell'attività di loro competenza i giudici sportivi territoriali devono inviare:

- Al comitato regionale competente:
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo comunicato.
- A STHP:
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra;
 - l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per società e per categoria;
 - il numero delle gare disputate, diviso per categoria.

I comunicati ufficiali finali contenenti l'omologazione delle fasi zonali dell'attività agonistica giovanile sono demandati ai comitati regionali.

Le graduatorie finali e i nominativi delle squadre qualificate alle finali del campionato Italiano e della coppa Italia giovanili, dovranno essere comunicati entro il **5 maggio 2020** a STHP cui spetterà la ratifica.

15.1.4 – Norme generali per la gestione dei calendari giovanili

Il comitato regionale competente ha la piena potestà sulla gestione del calendario gare dell'attività giovanile ed è l'unico soggetto autorizzato a modificare il calendario ufficiale.

Fatti salvi accordi tra le società interessate, le partite giovanili si disputano nelle giornate di sabato e domenica e nei giorni festivi.

In assenza di un regolamento integrativo, il comitato regionale competente è invitato ad attenersi alle seguenti direttive:

- Una società non può chiedere il rinvio di una gara se deve ancora recuperarne un'altra.

- Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno.
- Non è di norma consentito richiedere il rinvio di una gara nelle 72 ore precedenti la gara stessa.

15.1.5 – Iscrizione di più squadre della stessa società in una categoria

Le società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso, i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra (liste bloccate)

L'eliminazione di una delle squadre consente l'utilizzo degli atleti di quella squadra nelle squadre non eliminate, a partire dalla fase successiva dell'attività. Questa norma non si applica se la squadra è stata eliminata in seguito a mancate presentazioni in pista.

Una società può acquisire il diritto a partecipare alle finali nazionali giovanili con più squadre nella stessa categoria. In questo caso le liste degli atleti rimangono bloccate fino al termine delle finali nazionali giovanili.

15.1.6 – Invio delle liste degli atleti

Le società devono inviare al comitato regionale competente e al giudice sportivo territoriale competente all'omologazione, la lista dei giocatori di ogni squadra giovanile agonistica iscritta, completa di nome, cognome, numero di tessera FISR e data di nascita.

La lista deve essere inviata almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività. Nel caso di mancato invio della lista, il giudice sportivo territoriale dovrà considerare la squadra rinunciataria, ai sensi dell'art. 7 del regolamento gare e campionati, per tutte le gare disputate.

Dopo l'inizio dell'attività, le liste potranno essere integrate con l'inserimento di nuovi atleti. L'integrazione dovrà essere comunicata al comitato regionale competente e al giudice sportivo territoriale, almeno 48 ore dell'utilizzo dei nuovi atleti inseriti, in caso contrario il giudice sportivo territoriale dovrà considerare gli atleti utilizzati e non inseriti in lista come rinunciatari.

15.1.7 - Soste per l'attività del settore squadre nazionali – Centri FISR

Il settore squadre nazionali organizzerà sul territorio, con cadenza mensile (da ottobre ad aprile), dei raduni per le categorie under 13, under 15 e under 17 tenuti da propri tecnici.

Il programma dei raduni e le date di svolgimento saranno comunicati entro il 30 luglio 2019.

Nelle date in cui sono previsti i raduni, tutte le attività giovanili dovranno essere sospese per consentire agli atleti convocati e ai tecnici di partecipare.

15.1.8 – Schede di valutazione degli arbitri in attività giovanile

Su richiesta del CUG zonale, il Comitato Regionale ha la facoltà di richiedere alle società partecipanti alle attività giovanili di collaborare alla formazione dei direttori di gara attraverso la compilazione delle schede di valutazione da parte degli allenatori. Le modalità di compilazione e di consegna delle schede dovranno essere stabilite nella riunione delle società che precede l'inizio della stagione.

15.2 – Criteri per la qualificazione all'attività giovanile agonistica nazionale

15.2.1 – Distribuzione dei posti per le finali nazionali giovanili

Per assegnare i posti spettanti ad ogni zona e per ogni categoria alle finali nazionali giovanili si procede nel seguente modo. Per ogni finale (coppa Italia e campionato) e per ogni categoria, si eseguono i seguenti calcoli.

- a) Assegnazione di un posto di rappresentanza a ciascuna zona

Per ogni zona in cui ha avuto luogo la fase di qualificazione di quella categoria, in modo conforme a quanto previsto all'art. 15.1.1, si assegna un posto alle finali nazionali.

- b) Distribuzione dei posti non assegnati al punto a) con il sistema dei quozienti interi
Se tramite il punto a) non sono stati assegnati tutti i posti disponibili per la finale, si eseguono le seguenti operazioni.
- Si calcola il coefficiente dividendo il numero totale delle squadre iscritte nella categoria per il numero totale di posti non assegnati al punto a)
 - Si calcola il quoziente di zona dividendo il numero di squadre iscritte nella categoria in ciascuna zona per il coefficiente.
 - Si assegnano alla zona un numero di posti pari alla parte intera del quoziente di zona.
- c) Distribuzione dei posti non assegnati ai punti a) e b) con il sistema dei massimi resti
Se tramite i punti a) e b) non sono stati assegnati tutti i posti disponibili per la finale, si eseguono le seguenti operazioni.
- Si calcola il resto di zona considerando soltanto la parte decimale del quoziente di zona calcolato al punto b)
 - Si assegnano i posti non ancora assegnati partendo dal resto di zona più alto fino a quello più basso.
 - Nel caso in cui, a causa di due resti identici, non fosse possibile assegnare uno o più posti, sarà necessario ricorrere a spareggi tra le squadre delle zone interessate per assegnare i posti ancora vacanti.

Nel caso in cui ci siano zone con meno di tre squadre iscritte in una determinata categoria, a una rappresentante di ciascuna di queste zone deve essere garantita la partecipazione a uno spareggio che coinvolgerà anche la squadra a cui è stato assegnato l'ultimo posto in finale secondo i precedenti punti a), b), c).

15.2.2 – Redistribuzione dei posti in caso di ritiro di tutte le squadre di una zona

Nel caso in cui tutte le squadre di una zona comunicassero la rinuncia a partecipare alle finali giovanili come previsto dalle norme 15.2.4 e 15.2.6, i posti spettanti a quella zona verrebbero redistribuiti secondo quanto previsto dalla norma 15.2.1 con i seguenti accorgimenti:

- In caso di parità tra resti non si darebbe corso a nessuno spareggio, ma il posto sarebbe assegnato alla zona che ha ottenuto meno posti dai procedimenti dei punti a) e b).
- In ogni altro caso, la decisione spetta unilateralmente e in modo inappellabile a STHP.

15.2.3 - Determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali del campionato italiano di categoria

Per determinare le squadre qualificate alle finali nazionali del campionato di categoria, per ogni zona si fa riferimento:

- alla graduatoria finale per le zone che hanno optato per una unica fase zonale di qualificazione alle finali di campionato e coppa Italia;
- alla graduatoria finale della fase di qualificazione alle finali di campionato per quelle zone che hanno optato per fasi zonali separate per la qualificazione alle finali di campionato e coppa Italia.

Partendo dalla prima posizione della graduatoria, si qualificano alle finali nazionali di campionato italiano tante squadre quanti sono i posti assegnati da STHP alla zona in esame.

15.2.4 – Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali del Campionato Italiano di categoria

Le squadre che hanno acquisito il diritto di partecipare alle finali nazionali di campionato come previsto dalla norma 15.2.9, hanno facoltà di rinunciare a tale diritto entro 48 ore dalla conclusione

dell'attività zonale dandone tempestiva comunicazione a STHP e al comitato regionale competente.

La rinuncia al diritto di partecipazione alle finali nazionali di campionato comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria zonale per l'assegnazione del diritto di partecipazione alle finali nazionali di coppa Italia.

Per determinare la squadra sostituta della squadra rinunciataria, si procede come descritto al punto 15.2.9.

Qualora la graduatoria di zona si esaurisse senza essere riusciti ad assegnare tutti i posti riservati a quella zona, STHP provvederà a rideterminare il numero di posti spettanti alle altre zone.

15.2.5 - Determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali di Coppa Italia di categoria

Soltanto dopo avere determinato le squadre qualificate alle finali nazionali di campionato per ciascuna zona, si potrà procedere alla determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali di coppa Italia.

Per determinare le squadre qualificate alle finali nazionali di coppa Italia di categoria, per ogni zona si fa riferimento:

- alla graduatoria finale per le zone che hanno optato per una unica fase zonale di qualificazione alle finali di campionato e coppa Italia;
- alla graduatoria finale della fase di qualificazione alle finali di coppa Italia per quelle zone che hanno optato per fasi zonali separate per la qualificazione alle finali di campionato e coppa Italia.

Partendo dalla prima posizione della graduatoria, si qualificano alle finali nazionali di coppa Italia tante squadre quanti sono i posti assegnati da STHP alla zona in esame a patto che:

- la squadra in questione non abbia già acquisito il diritto a partecipare alle finali nazionali di campionato;
- la squadra in questione non abbia rinunciato al diritto a partecipare alle finali nazionali di campionato.

15.2.6 – Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali di Coppa Italia di categoria

Le squadre che hanno acquisito il diritto di partecipare alle finali nazionali di coppa Italia come previsto dalla norma 15.2.4, hanno facoltà di rinunciare a tale diritto entro 48 ore dalla conclusione dell'attività zonale dandone tempestiva comunicazione a STHP e al comitato regionale di riferimento.

Per determinare la squadra sostituta della squadra rinunciataria, si procede come descritto al punto 15.2.4, avendo cura di mantenere integro, in ciascuna zona, l'ordine di qualificazione delle squadre in modo che la prima qualificata della zona preceda in graduatoria la seconda qualificata della zona e così via.

Qualora la graduatoria di zona si esaurisse senza essere riusciti ad assegnare tutti i posti riservati a quella zona, STHP provvederà a rideterminare il numero di posti spettanti alle altre zone.

15.2.7 - Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali oltre il termine delle 48 ore

Nel caso in cui una squadra che abbia acquisito il diritto a partecipare alle finali nazionali di campionato o coppa Italia, e che non abbia rinunciato secondo quanto previsto dalle norme 15.2.4 e 15.2.6, sia costretta a rinunciare per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata a STHP entro sette giorni dal termine della fase zonale. Non costituisce causa di forza maggiore la mancanza del numero minimo di atleti necessari per disputare le partite di finale. STHP verificherà la documentazione prodotta e assumerà le decisioni conseguenti.

Il posto liberato da una squadra rinunciataria (anche nel caso in cui la rinuncia avvenga oltre il termine dei sette giorni) dovrà essere riassegnato ricorrendo, nel limite del possibile, a quanto

previsto dalle norme 15.2.3 (per quanto concerne le finali nazionali di campionato) e 15.2.5 (per quanto concerne le finali nazionali di coppa Italia).

Qualora le norme 15.2.3 e 15.2.5 non risultassero agevolmente applicabili, STHP si riserva la possibilità di effettuare arbitrariamente i necessari ripescaggi al fine di garantire un regolare svolgimento delle finali.

15.2.8 – Ammende

La rinuncia alle finali nazionali entro 48 ore dal termine dell'attività zonale (norme 15.2.4 e 15.2.6) non comporta alcuna ammenda.

La rinuncia oltre il termine delle 48 ore ed entro i 7 giorni dal termine dell'attività zonale (norma 15.2.6), qualora STHP ritenga valide le motivazioni, non comporta alcuna ammenda; in caso contrario, comporta l'ammenda a carico della società rinunciataria pari a 500 euro.

La rinuncia oltre i 7 giorni ed entro i 15 giorni dal termine dell'attività zonale comporta una ammenda a carico della società rinunciataria pari a 800 euro.

La rinuncia comunicata oltre i 15 giorni dal termine dell'attività zonale comporta un'ammenda a carico della società rinunciataria pari a 1.500 euro.

In tutti i casi, la rinuncia a partecipare alle finali nazionali di Coppa Italia o Campionato Italiano comporta l'impossibilità di conteggiare la squadra ritirata ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 11.1.2

15.3 – Attività giovanile agonistica – Fase zonale

15.3.1 - Gestione tecnico – organizzativa delle manifestazioni

La coppa Italia giovanile e i campionati italiani giovanili di hockey su pista sono manifestazioni sportive della FISR, regolamentate da STHP con le presenti norme approvate dal Consiglio Federale.

La titolarità e il coordinamento delle manifestazioni sono di esclusiva competenza di STHP.

STHP può affidare l'organizzazione logistica delle finali nazionali giovanili ad un comitato organizzatore locale.

Le finali nazionali giovanili si svolgono nel periodo indicato:

FINALE COPPA ITALIA U11-U13-U15-U17	22-23-24 maggio 2020
FINALI CAMPIONATO ITALIANO U11-U13-U15-U17	30-31 maggio e 1-2 giugno 2020
FINALI COPPA ITALIA E CAMPIONATO U19 Trofeo "Cesare Baiardi"	11-12-13-14 giugno 2020

Le finali nazionali della categoria U19 si svolgono nell'ambito degli Italian Roller Games nella sede assegnata da FISR tramite apposita manifestazione di interesse.

15.3.2 - Composizione dei gironi e calendari delle finali nazionali

La composizione dei gironi e la formulazione dei calendari delle fasi finali delle competizioni nazionali sono di esclusiva competenza di STHP.

L'attribuzione alle zone del numero di squadre ammesse alla fase finale della coppa Italia e del campionato italiano sarà oggetto di apposito comunicato di STHP entro il 28 febbraio 2020, in base alle squadre effettivamente partecipanti all'attività zonale di coppa Italia e campionato.

La composizione dei gironi e la definizione dei calendari avverranno nel momento in cui saranno note al termine della fase zonale.

15.3.3 - Numero delle squadre partecipanti alle finali nazionali

COPPA ITALIA N°:	SEI	squadre complessive per categoria.
CAMPIONATO N°:	OTTO	squadre complessive per categoria.

15.3.4 – Atleti partecipanti alle finali nazionali giovanili in più categorie

Una società che abbia più squadre partecipanti alla stessa finale nazionale (di coppa o di campionato) può utilizzare in ciascuna categoria tutti gli atleti che rientrino nei limiti previsti dagli art. 5.1 e 10.1.

In questo caso, deve presentare sul modello H4, per ogni squadra partecipante, un numero sufficiente di atleti da consentire lo svolgimento indipendente di tutte le partite in calendario.

Non saranno accettate richieste di variazione al calendario delle finali per consentire la partecipazione di uno stesso atleta a partite di categorie differenti.

La mancata presentazione in pista di una squadra per mancanza del numero minimo di atleti stabilito dal regolamento gare e campionati che non sia dovuta a cause di forza maggiore, comporta l'eliminazione dalle finali giovanili di tutte le squadre della società.

15.3.5 - Disposizioni regolamentari particolari

In tutte le partite delle finali nazionali giovanili:

- l'intervallo tra il primo e il secondo tempo di gioco è di 6 minuti.
- il tempo di attesa per la presentazione in pista (all'inizio di ciascun tempo di gioco) è ridotto a 3 minuti.

15.3.6 - Parità al termine dei tempi regolamentari

Nei gironi di qualificazione è ammesso il pareggio. In questo caso si applicano le procedure previste dal punto 4 dell'art. 3 delle Regole del gioco.

Nelle semifinali e nelle finali per il 3°/4° posto, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, non ci sono tempi supplementari e si batterà una serie di 5 tiri di rigore come stabilito dal punto 2 dell'art. 3 delle Regole del gioco.

Nelle finali per il 1°/2° posto, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si procede con un solo supplementare da 3' e, se necessario, con una serie di 5 tiri di rigore come stabilito dal punto 2 dell'art. 3 delle Regole del gioco.

15.3.7 – Determinazione della sede delle finali nazionali giovanili 2020

Il Consiglio Federale può decidere di assegnare l'organizzazione delle finali nazionali giovanili con assegnazione diretta o tramite ricerca di manifestazioni di interesse. In questo caso, FISR pubblicherà il bando per la ricerca di manifestazione di interesse entro il 30 ottobre 2019. Sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, il Consiglio Federale assegnerà l'organizzazione delle finali nazionali giovanili entro il 31 dicembre 2019.

Nel caso in cui il bando andasse deserto, STHP deciderà autonomamente come organizzare e assegnare l'organizzazione delle finali nazionali giovanili.

15.4 – Attività giovanile non agonistica

La gestione dell'attività non agonistica è delegata ai comitati regionali competenti nel rispetto delle modalità organizzative disposte dalle presenti norme.

È fatto assoluto divieto ai comitati regionali di organizzare l'attività in maniera difforme da quanto indicato nelle presenti norme senza l'autorizzazione del STHP.

I comitati organizzatori competenti devono inviare al STHP il resoconto dell'attività svolta.

15.4.1 - Attività di Minihockey

L'attività Minihockey è una attività non agonistica che si svolge tra squadre composte da un minimo di un portiere e tre giocatori esterni a un massimo di due portieri e otto giocatori esterni.

PISTA DI GIOCO: si gioca su piste ottenute dividendo in due parti lungo la direzione più corta una pista di gioco regolamentare per mezzo di apposite barriere rimovibili. Tra le due parti è possibile ricavare un'area tecnica cui possono accedere esclusivamente gli atleti in panchina, i tecnici e i dirigenti inseriti nel modulo H2 e gli arbitri. Si giocano due partite in contemporanea sulle piste così ricavate.

COMPOSIZIONE SQUADRE: le squadre giocano in pista con un portiere e tre giocatori di movimento. Gli atleti di una squadra possono appartenere a più società partecipanti al concentramento.

ALLENATORI: ogni società che presenta atleti al concentramento deve essere presente con almeno un allenatore in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

UTILIZZO DEGLI ATLETI: gli allenatori hanno l'obbligo di schierare in pista tutti i giocatori iscritti nel modulo H2 per un tempo congruo alle capacità di ciascuno.

ATTREZZATURE: si gioca con la pallina leggera da minihockey e con porte ridotte di dimensione interne ai pali di cm 134x80.

ARBITRO: le partite devono essere arbitrate da allenatori in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': questa attività si svolge obbligatoriamente con concentramenti (che non possono mai superare la durata di 3 ore). Per ogni concentramento non è consentita la contemporanea presenza di più di 8 squadre. L'organizzazione dei singoli concentramenti è delegata al comitato regionale organizzatore in funzione del numero di atleti e di squadre. Oltre alle partite tra le squadre (che devono essere la parte principale) è possibile inserire nel concentramento altre attività come giochi, percorsi, ecc.).

TEMPI DI GIOCO: si giocano partite con due tempi da 10' non effettivi.

CLASSIFICHE: non è consentito stilare classifiche e/o assegnare titoli.

DOCUMENTI NECESSARI: ogni società deve presentare una copia del modulo H2 riportante tutti i suoi atleti partecipanti al concentramento che devono essere riconosciuti da un delegato del comitato regionale prima dell'inizio del concentramento stesso secondo quanto disposta dall'art. 44 del regolamento gare e campionati. Tutti i modelli H2 sono acquisiti dal comitato regionale competente e alle società non viene rilasciata alcuna copia.

NORME PARTICOLARI PER IL MINIHOCKEY

Il gioco inizia con tutti i giocatori dietro alla propria porta. Al fischio dell'arbitro la partita ha inizio ed entrambe le squadre devono raggiungere la pallina che si trova al centro della pista (sul punto del tiro diretto). La stessa procedura per la ripresa del gioco si attua all'inizio del secondo tempo. L'arbitro deve segnalare il minor numero possibile di falli in modo che il gioco prosegua pressoché ininterrotto. Nel caso in cui una squadra accumuli 5 falli, la squadra avversaria beneficia di un tiro diretto la cui esecuzione avviene dal punto di battuta del tiro diretto, portando la pallina. Al termine del primo tempo il conteggio dei falli si azzerà.

L'arbitro deve sanzionare i falli principali che saranno puniti con un tiro di rigore o un tiro diretto, entrambi battuti dal punto di battuta del tiro diretto, portando la pallina.

Se un giocatore viola sistematicamente le regole, l'arbitro lo segnala all'allenatore che lo deve sostituire con un altro giocatore; in nessun caso devono essere utilizzati i cartellini.

16. NORMATIVA ANTIDOPING

La Federazione Italiana Sport Rotellistici aderisce incondizionatamente alle Norme Sportive Antidoping del CONI, come affermato al comma 4 dell'art. 1 dello Statuto Federale.

Le Norme Sportive Antidoping (NSA) costituiscono le uniche norme nell'ambito dell'ordinamento sportivo italiano che disciplinano la materia dell'antidoping e le condizioni cui attenersi nell'esecuzione dell'attività sportiva. Trovano immediata applicazione con la loro pubblicazione sul sito internet **www.nadoitalia.it**.

Le Federazioni Sportive Nazionali, le Leghe, le Società e tutti gli altri organismi sportivi comunque denominati ricadono nella giurisdizione di NADO Italia e sono tenuti a rispettare le disposizioni delle NSA ed a collaborare con NADO Italia nell'attuazione del programma antidoping.

Gli Atleti ed il personale di supporto, in virtù della loro affiliazione, tesseramento, accreditamento o comunque della loro appartenenza alle suddette organizzazioni o partecipazione a manifestazioni sportive, hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le Norme Sportive Antidoping quale condizione indispensabile per la partecipazione alle attività sportive.

16.1 – Principali violazioni delle normative antidoping

Per doping si intende la violazione di una o più norme contenute negli articoli 2 e 3 delle NSA. Tra le violazioni rientrano:

- la presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione biologico dell'atleta.
- l'uso o il tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito da parte di un atleta.
- eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici.
- la mancata reperibilità per gli atleti che devono sottoporsi ai controlli fuori competizione (intesa come combinazione di 3 mancati controlli e/o omesse comunicazioni nell'arco di 12 mesi)
- la manomissione o la tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei controlli antidoping.
- il possesso di sostanze vietate e il ricorso a metodi proibiti
- la somministrazione o tentata somministrazione ad un atleta durante le competizioni, di una qualsiasi sostanza vietata o metodo proibito.

16.2 – Principali sanzioni per violazione delle normative antidoping

Le sanzioni per le violazioni alle normative antidoping sono dettagliate nella seconda sezione delle NSA.

La squalifica di un atleta per presenza, uso o tentato uso, oppure possesso di sostanze vietate e metodi proibiti può arrivare fino ad un massimo di 4 anni.

16.3 – Lista delle sostanze e dei metodi proibiti

La lista delle sostanze e dei metodi proibiti è stilata dalla WADA (World Anti Doping Agency) ed è disponibile sul sito www.nadoitalia.it

16.4 – Esenzione a fini terapeutici (TUE)

La presenza di una sostanza vietata o dei relativi marker e/o l'utilizzo, il possesso o la somministrazione di una sostanza vietata o di un metodo proibiti non costituisce violazione delle norme antidoping se coerente alla concessione di una Esenzione ai fini terapeutici (TUE).

Qualora un atleta si trovi in condizioni di salute tali che richiedano l'uso di particolari farmaci o trattamenti, compresi nella lista di cui al punto 13.3, dovrà attivare la procedura per l'ottenimento di una TUE.

Senza la presenza di una TUE, ogni altro tipo di certificazione medica, esame o prescrizione non avrà alcun valore di fronte al riscontro di sostanze proibite nei campioni biologici e l'atleta subirà una immediata sospensione cautelare dall'attività agonistica.

Le procedure di richiesta della TUE e i moduli necessari sono reperibili sul sito internet www.nadoitalia.it

16.5 – Elenco RTP e Whereabouts

Il Registered Testing Pool (RTP) è un elenco che comprende, di norma, gli atleti nazionali di alto livello che gareggiano ai massimi livelli dell'attività agonistica nazionale ed internazionale.

Gli atleti che vengono inseriti nell'RTP ricevono apposita comunicazione dal Comitato Controlli Antidoping della NADO.

L'elenco degli atleti tesserati FISR attualmente inseriti nell'RTP è disponibile sia sul sito www.nadoitalia.it (alla voce "whereabouts") che sul sito federale in questa pagina: <http://www.fisr.it/antidoping.html>

Gli atleti inseriti nell'RTP hanno maggiori possibilità di incorrere in controlli mirati e sono tenuti alla comunicazione delle informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (whereabouts).

Le procedure per gestire le comunicazioni obbligatorie sono riportate sul sito www.nadoitalia.it alla voce "whereabouts".

ALLEGATO 1 – RICHIESTA DICHIARAZIONE NOMINATIVA DI ASSENSO

(riportare il modulo su carta intestata della società)

Alla Federazione Italiana
Sport Rotellistici

Alla Sig./Sig.ra

Alla Questura di :

OGGETTO: richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica.

La società sportiva : _____

C :F : _____ P.I. _____

Indirizzo Sede : _____ n. _____

Comune : _____ cap : _____ Prov : _____

Titolare/legale rappresentante :

Cognome : _____ Nome : _____

Intende avvalersi per l'impiego a titolo dilettantistico a tempo determinato per il periodo dal _____ al _____ dello sportivo :

Cognome : _____ Nome : _____

Stato Civile : _____ Sesso : _____ Data Nascita : _____

Stato nascita : _____ Codice Stato : _____

Luogo di nascita : _____ Cittadinanza : _____

Residente in (Stato Estero) : _____ Codice Stato : _____

Località : _____

In qualità di : Atleta / Tecnico

Si prega di interessare la Rappresentanza Diplomatica Italiana di _____
a provvedere al rilascio del visto.

La Società si impegna a garantire tutte le spese di mantenimento, nonché la disponibilità di mezzi di sussistenza sufficiente sia per la durata del soggiorno sia per il rientro nel Paese di provenienza.

Timbro e firma
Legale Rappresentante

ALLEGATO 2 – RICHIESTA RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO

(riportare il modulo su carta intestata della società)

Alla Federazione Italiana
Sport Rotellistici

OGGETTO: richiesta di rinnovo di permesso di soggiorno per attività sportiva dilettantistica.

La società sportiva : _____

C :F : _____ P.I. _____

Indirizzo Sede : _____ n. _____

Comune : _____ cap : _____ Prov : _____

Titolare/legale rappresentante :

Cognome : _____ Nome : _____

Chede il rinnovo del permesso di soggiorno presso la Questura di _____

Per il periodo dal _____ al _____

Cognome : _____ Nome : _____

Stato Civile : _____ Sesso : _____ Data Nascita : _____

Stato nascita : _____ Codice Stato : _____

Luogo di nascita : _____ Cittadinanza : _____

Residente in (Stato Estero) : _____ Codice Stato : _____

Località : _____

In qualità di : Atleta / Tecnico

La Società si impegna a garantire tutte le spese di mantenimento, nonché la disponibilità di mezzi di sussistenza sufficiente sia per la durata del soggiorno sia per il rientro nel Paese di provenienza.

Timbro e firma
Legale Rappresentante

ALLEGATO 3 – FAC SIMILE DI COMUNICATO DEL GIUDICE TERRITORIALE

COMUNICATO UFFICIALE n.

data

GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE
HOCKEY SU PISTA
Anno Sportivo **2018 /2019**

CAMPIONATO (o Coppa Italia) **“categoria”**
Gare del 25 - 26 ottobre 2018

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to Il Giudice Sportivo Territoriale
Nome Cognome